



**CSSR**  
CORSO SUPERIORE  
SCIENZE RELIGIOSE

**Annuario 2012 - 2013**





FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Centro per le Scienze religiose

Editoria n. 9 / 8-2012

Corso Superiore di Scienze Religiose

ANNUARIO  
2012-2013

**Segreteria CSSR**

Tel		0461 / 314238
Fax		0461 / 314233
Mail		segreteria.cssr@fbk.eu
Web		<a href="http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose">http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose</a>
Orario		lunedì – giovedì: 9.00 - 12.00 / 14.30 - 16.30 venerdì 9.00 - 12.00
Sede		Fondazione Bruno Kessler Via S. Croce, 77 38122 Trento

**Aule didattiche**

Via S. Croce, 65  
38122 Trento

# Indice

<b>1. Organigramma del Corso</b>	
1.1 Autorità Accademiche	p. 7
1.2 Consiglio Direttivo	p. 7
1.3 Docenti	p. 7
<b>2. Regolamento del Corso</b>	p. 11
<b>3. Biblioteca</b>	p. 31
<b>4. Programmi di insegnamento a.a. 2012-2013</b>	
4.1 Prolusione dell'Anno Accademico 2012-2013	p. 35
4.2 Corso di Laurea in Scienze religiose I anno	p. 35
4.3 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose II anno	p. 46
4.4 Seminari CSSR	p. 56
4.5 Attività didattiche integrative	p. 60
<b>5. Calendario accademico 2012-2013</b>	p. 61
<b>6. Elenco degli studenti a.a. 2011-2012</b>	p. 63
<b>7. Indice per materia</b>	
7.1 Corso di Laurea in Scienze religiose – I anno	p. 69
7.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose – II anno	p. 69
7.3 Discipline opzionali	p. 69
7.4 Seminari	p. 70





# 1. Organigramma del Corso

## 1.1 Autorità Accademiche

BRESSAN Luigi	Arcivescovo di Trento, Moderatore del Corso
TOMMASI Roberto	Preside della Facoltà Teologica del Triveneto
MARIANI Milena	Responsabile del Corso

## 1.2 Consiglio Direttivo

BONDOLFI Alberto	Direttore FBK-Isr, Presidente
MARIANI Milena	Responsabile del Corso
BETTEGA Cristiano	Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
GIULIANI Roberto	Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
FARINA Marcello	Rappresentante dei docenti del Corso
MARIANI Milena	Rappresentante dei docenti del Corso
TOMMASI Roberto	Rappresentante della Facoltà Teologica del Triveneto

## 1.3 Docenti

ABBATTISTA Ester, dottore in Teologia biblica

- Quando la violenza e il rifiuto dell'altro si trasformano in benedizione e vita per tutti (seminario)

ABBRUZZESE Salvatore, Università degli Studi di Trento, Facoltà di Sociologia

- Scienze Umane I: Sociologia della religione

ASTE Alessandro, Cancelliere Arcidiocesi di Trento

- Diritto canonico

BETTEGA Cristiano, Studio Teologico Accademico di Trento

- Storia e Sistematica dei Dogmi I: Teologia trinitaria
- Storia e Sistematica dei Dogmi III: Sacramentaria

- Storia e Sistematica dei Dogmi IV: Prospettive di escatologia a confronto. Le tesi di J. Ratzinger e di G. Greshake (corso monografico)
- BOMBARDELLI Olga, Università di Trento, Facoltà di Lettere e Filosofia
- Scienze umane II: Psicologia della religione
- CHIZZOLA Valentina, dottore in Filosofia – FBK
- Filosofia sistematica I: Problema della conoscenza e del linguaggio
- COSTA Paolo, FBK-Isr
- Filosofia I: Correnti del pensiero contemporaneo
  - Filosofia II: Ermeneutica e antropologia
  - Filosofia III: Etica filosofica
- CURZEL Chiara, dottore in Teologia e Scienze patristiche
- Letteratura cristiana antica
- DAL PRÀ Laura, Provincia Autonoma di Trento, Soprintendenza per i Beni storico-artistici
- Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana
- DAL MASO Alberto, Pontificia Università Lateranense, Roma
- Storia e forme del culto cristiano
- DECARLI Andrea, Studio Teologico Accademico di Trento
- Introduzione alla Teologia
- DOSSI Michele, Liceo scientifico «Leonardo da Vinci», Trento
- Istituzioni di filosofia
- FARINA Marcello, Università di Trento, Facoltà di Lettere e Filosofia
- Filosofia Sistematica II: Metafisica
  - Filosofia III: Problema di Dio e della religione nel pensiero filosofico
  - «Non è proibito parlare di lui.» (Dio: una domanda aperta) (corso opzionale)
- FERLAN Claudio, FBK-Isig
- Storia delle missioni. Il volto complesso della Conquista. La missione cattolica in Perù (secoli XVI-XVII) (seminario)
- FORTE Francesca, Università degli Studi di Milano
- Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia
- GALVAGNI Lucia, FBK-Isr
- Bioetica

- GALZIGNATO Mario, Facoltà Teologica Ecumenica «S. Bernardino», Venezia
- Ecumenismo
- GIULIANI Luciano (p. Matteo), Studio Teologico Accademico di Trento e Istituto Superiore di Scienze religiose di Padova
- Didattica dell'insegnamento della Religione cattolica
  - Laboratorio di Didattica della religione
  - Tirocinio per l'insegnamento della Religione cattolica
- LIA Pierluigi, Università Cattolica «Sacro Cuore», Milano
- Istanze odierne della teologia fondamentale II (corso monografico)
- LORENZETTI Luigi, Studio Teologico S. Antonio, Bologna (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna)
- Etica cristiana I: Morale fondamentale
  - Etica cristiana II: Etica della persona
  - Etica cristiana III: Morale sociale
- MALACARNE Ambrogio, Studio Teologico Accademico di Trento
- Seminario di conoscenza dell'arte e dei monumenti locali
- MARANGON Paolo, Università di Trento, Facoltà di Lettere e Filosofia
- Storia della Chiesa III: Corso monografico sull' Età contemporanea
- MARIANI Milena, FBK-Isr
- Storia e sistematica dei dogmi II: Antropologia teologica
  - Storia e sistematica dei dogmi III: Escatologia e mariologia
  - Storia e sistematica dei dogmi IV: Il Paradiso tra nostalgia e speranza (corso monografico)
  - Seminario di introduzione allo studio della Teologia
- MAULE Lodovico, Studio Teologico S. Antonio, Bologna (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna)
- Storia e sistematica dei dogmi I: Cristologia MORANDI Ruggero, Provincia Autonoma di Trento, Ispettore scolastico
  - Teoria della scuola e legislazione scolastica
- PARIS Leonardo, Studio Teologico Accademico di Trento
- La teologia di fronte alle sfide delle neuroscienze (opzionale)
- PERNIGOTTO Giovanni, dottore in Teologia morale
- Etica cristiana I: Morale fondamentale
  - Dottrina sociale della Chiesa
  - Teologia delle religioni

- PRANDI Carlo, Università di Parma
- Scienze umane I: Sociologia della religione
  - Storia delle religioni ed etnologia religiosa
- PRATO Gian Luigi, Università Roma Tre
- Teologia biblica Ib
  - Studi biblici Ia: Introduzione alla Bibbia e storia di Israele
  - Studi biblici II: Egesi dell'Antico Testamento
- RECH Giovanna, Università degli Studi di Trento, Facoltà di Sociologia
- Fra innovazione e tradizione. Il caso dei pellegrinaggi in Trentino (seminario)
- SIMONELLI Cristina, Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale e Facoltà Teologica del Triveneto
- Letteratura cristiana antica
- STEFANI Piero, Università di Ferrara
- Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo
- TOMASI Giampaolo, Studio Teologico Accademico di Trento
- Storia e sistematica dei dogmi II: Ecclesiologia
  - Chiesa locale e particolare e comunione ecclesiale (corso opzionale)
- TONELLI Debora, FBK-Isr
- Studi biblici Ib: Introduzione alla Bibbia e storia di Israele
- VARESCHI Severino, Studio Teologico Accademico di Trento
- Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo
  - Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea
  - Storia della Chiesa locale
- ZANI Lorenzo, Studio Teologico Accademico di Trento
- Studi biblici III: Introduzione al Nuovo Testamento ed esegesi neotestamentaria
  - Teologia biblica
- ZORDAN Davide, FBK-Isr
- Istanze odierne della teologia fondamentale I
  - Religion Today (seminario)
  - Storia e sistematica dei Dogmi IV: Cristologie cinematografiche

## 2. Regolamento del Corso

### Natura e fine

#### Art. 1

Presso la Fondazione Bruno Kessler (di seguito citata FBK) è istituito, in convenzione tra la stessa FBK e l'Arcivescovo di Trento, un corso quinquennale di insegnamento nell'ambito delle Scienze religiose, denominato *Corso Superiore di Scienze Religiose* (CSSR). Il Corso è a indirizzo pedagogico-didattico e ha il duplice scopo di promuovere la ricerca e lo studio in questo settore e nel contempo di cooperare alla formazione di persone idonee all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole pubbliche. Mentre propone un prospetto organico e completo delle varie discipline teologiche, il Corso dedica particolare attenzione all'uomo, alla storia e alle relative scienze, sviluppate come aspetto integrante di ogni tematica teologica, e offre agli studenti un aiuto per conseguire una più matura consapevolezza della mediazione razionale tra fede e cultura e una capacità di dialogo tra il cristianesimo e le altre religioni, in un confronto da cui emerga l'originalità della fede cristiana anche in rapporto alle caratteristiche culturali del territorio in cui più immediatamente si trovano inseriti.

#### Art. 2

Il CSSR di Trento è una istituzione accademica eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e collegata alla Facoltà Teologica secondo il modello di un'istruzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posto sotto la sua responsabilità accademica.

#### Art. 3

Il CSSR di Trento fa parte del *Comitato degli Istituti Superiori di Scienze religiose* costituito all'interno del Consiglio di Facoltà della Facoltà Teologica del Triveneto ed è rappresentato dal Direttore del Centro per le Scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler (di seguito citato FBK-Isr) o dal Responsabile del Corso.

#### **Art. 4**

Il CSSR è retto dalle norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008), recepite nella convenzione tra la Fondazione Bruno Kessler e l'Arcivescovo di Trento, e dallo statuto speciale del Medesimo Corso approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (prot. n. 998/2005). La responsabilità della vita e della promozione del Corso viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dalla Facoltà Teologica del Triveneto, dal Moderatore e dal Direttore di FBK-Isr.

#### **Durata del Corso e diploma finale**

#### **Art. 5**

Il Corso prevede un curriculum di studi quinquennale (3 + 2), approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede in data 22 maggio 2006, per un numero complessivo di 175 crediti ecclesiastici, pari a 300 ECTS e 2100 ore (per ogni anno 35 crediti ecclesiastici, pari a 60 ECTS e 420 ore), nella media di 16 ore settimanali in ciascuno dei cinque anni, che consente di conseguire il diploma di *Laurea Magistrale in Scienze religiose*, richiesto per l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole secondarie di I e II grado dall'Intesa tra Autorità scolastica e Conferenza Episcopale Italiana del 12 dicembre 1985.

#### **Art. 6**

Il Corso prevede anche un curriculum di studi triennale per un numero complessivo di circa 105 crediti ecclesiastici, pari a 180 ECTS e 1260 ore, (per ogni anno 35 crediti ecclesiastici, pari a 180 ECTS e 420 ore), nella media di 16 ore settimanali in ciascuno dei tre anni coincidenti con quelli dei primi tre anni del corso quinquennale, che consente di conseguire il diploma di *Laurea in Scienze religiose*, richiesto dall'Intesa sopra indicata ai laureati che intendono dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole secondarie di I e II grado.

#### **Autorità accademiche**

#### **Art. 7**

Il CSSR è governato da autorità comuni con la Facoltà Teologica del Triveneto e da autorità proprie. Le autorità comuni sono il Gran Cancelliere, il Preside, il Consiglio di Facoltà. Le autorità proprie sono il Moderatore, il Consiglio Direttivo, il Responsabile del CSSR e il Collegio dei docenti.

## Il Moderatore del Corso

### Art. 8

Il *Moderatore del Corso* è l'Arcivescovo di Trento. Al Moderatore compete:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa, anche tramite la *missio canonica* e la *venia docendi*, o revocandole qualora fosse necessario;
- b) dare il nulla osta alla scelta del Responsabile del Corso;
- c) vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare del CSSR, riferendone al Gran Cancelliere e alla Commissione Episcopale del Triveneto;
- d) significare alla Facoltà Teologica del Triveneto le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- e) nominare il Vice Responsabile, l'Economo e il Segretario del CSSR, se le circostanze lo suggeriscono, dopo aver sentito in merito il parere del Responsabile;
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici del Corso, congiuntamente al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e al Responsabile del Corso.

## Il Consiglio Direttivo

### Art. 9

- a) L'organizzazione e la responsabilità didattica e scientifica del CSSR è affidata al *Consiglio Direttivo del Corso*, entità collegiale così composta:
  - due componenti di FBK designati dal Presidente: un componente è il Direttore di FBK-Isr che presiede e convoca il Consiglio Direttivo; il secondo componente con funzione di Responsabile del Corso;
  - due componenti designati dall'Arcidiocesi di Trento: un componente è il Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Trento; il secondo componente è proposto dal Moderatore del CSSR;
  - due componenti designati con mandato annuale dal Collegio dei Docenti;
  - un componente designato dalla Facoltà Teologica del Triveneto;
  - può essere prevista la presenza di due rappresentanti degli studenti ordinari.

Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo anche un addetto di segreteria del Corso, in qualità di verbalizzatore, senza diritto di voto.

- b) Il Consiglio Direttivo decide con la maggioranza dei presenti e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti.



- c) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore di FBK-Isr almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.
- d) Al *Consiglio Direttivo* del Corso competono le seguenti attribuzioni:
- stabilire lo statuto e i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà del Triveneto;
  - determinare le discipline di insegnamento e proporre al Moderatore la lista dei docenti;
  - approvare i programmi dei corsi e dei seminari e il calendario scolastico predisposto dal Responsabile del Corso;
  - proporre al Consiglio di Amministrazione di FBK l'ammontare delle tasse di iscrizione del Corso;
  - redigere il Regolamento del Corso e proporre eventuali modifiche.

### **Il Responsabile**

#### **Art. 10**

Il *Responsabile del CSSR* è nominato dal Presidente di FBK su segnalazione del Presidente del Consiglio Direttivo del Corso, previo parere positivo del Gran Cancelliere e del Moderatore, con il parere favorevole del Consiglio di Facoltà. Al Responsabile del Corso compete:

- a) rappresentare il Corso davanti al Moderatore, alle autorità accademiche della Facoltà di Teologia del Triveneto e alle autorità civili;
- b) dirigere, promuovere e coordinare l'attività del Corso, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato dal Regolamento;
- c) proporre al Presidente del Consiglio Direttivo del CSSR del Corso la convocazione del Consiglio Direttivo per decisioni ordinarie e straordinarie inerenti lo svolgimento del Corso;
- d) firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e con il Moderatore;
- e) indire e presiedere di persona o per delega le assemblee generali e particolari dei docenti o degli studenti, ed esaminarne le richieste;
- f) redigere annualmente la relazione sulla vita del Corso da presentare al Presidente di FBK, al Moderatore CSSR e al Preside della Facoltà;
- g) disporre l'eventuale sospensione, che si rendesse necessaria per gravi motivi di ordine disciplinare, di singoli studenti dai corsi e proporre al Consiglio Direttivo del Corso l'eventuale dimissione degli stessi. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante il ricorso al Moderatore o al Presidente di FBK.

## **Il Collegio dei docenti**

### **Art. 11**

Il *Collegio dei docenti*, è composto dai docenti del Corso. È convocato e presieduto dal Responsabile del Corso almeno una volta l'anno. Il Collegio dei docenti elegge un Segretario verbalizzatore.

Tutti i Docenti del Corso fanno parte del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà Teologica del Triveneto.

Compiti del Collegio dei docenti sono:

- a) stabilire i criteri didattici degli insegnamenti e formulare proposte sulla loro programmazione, sui seminari, sugli orari e su ogni altra attività scientifica e didattica del Corso;
  - b) deliberare l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti. A tal fine, può delegare una commissione all'uopo costituita (cfr. art. 44);
  - c) predisporre il tesario per l'esame per il conseguimento del diploma accademico di Laurea Magistrale in Scienze religiose o di Laurea in Scienze religiose;
  - d) eleggere con votazione segreta due dei propri membri a far parte del Consiglio Direttivo del Corso.
- a) valutare il corso della vita accademica e dell'attività didattica;
  - b) trattare le questioni accademiche e didattiche a esso sottoposte dal Consiglio Direttivo o dal Responsabile.

Per la validità delle riunioni del Collegio dei docenti è richiesta la presenza della maggioranza semplice dei suoi membri. In tale computo non rientrano gli assenti formalmente giustificati. Le delibere vengono prese a maggioranza; per l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti è richiesta la presenza del titolare della disciplina in oggetto o del suo assistente.

## **Il Segretario**

### **Art. 12**

La vita del Corso si giova anche del Segretario, che può essere coadiuvato da personale ausiliario e ha le seguenti competenze:

- a) eseguire le decisioni del Responsabile e del Consiglio Direttivo del Corso;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione al Corso e di ammissione agli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) assicurare l'ordine nel Corso e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo;
- d) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la propria firma;

- e) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- f) compilare l'annuario, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati.

### **Segreteria del Corso**

#### **Art. 13**

La Segreteria funziona presso la sede della Fondazione Bruno Kessler di Via S. Croce, 77 Trento (tel. 0461/314238 - fax 0461/314233) e rimane aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30 mentre il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

#### **Art. 14**

La Segreteria rimane chiusa al pubblico durante le vacanze natalizie e pasquali e nel mese di agosto.

### **Piano di Studi**

#### **Art. 15**

È previsto il seguente piano di studi:

#### **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE**

<b>Primo Anno (34 crediti; 60 ECTS)</b>	<b>Crediti</b>	<b>ECTS</b>
Istituzioni di filosofia	3	5
Filosofia sistematica I: Problema della conoscenza e del linguaggio; Correnti del pensiero contemporaneo	5	10
Studi Biblici I: Introduzione generale alla Bibbia e storia di Israele	5	10
Introduzione alla Teologia	3	5
Istanze odierne della Teologia fondamentale I	4	6
Etica cristiana I: Morale fondamentale	4	6
Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo	4	8
Scienze umane I: Sociologia della religione	3	5
Seminario di introduzione allo studio della Teologia	1	2
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

<b>Secondo Anno (35 crediti; 60 ECTS)</b>	<b>Crediti</b>	<b>ECTS</b>
Filosofia sistematica II: Ermeneutica, antropologia e metafisica	5	8
Studi Biblici II: Egesi dell'AT e NT	6	12
Storia e sistematica dei dogmi I: Cristologia, Teologia trinitaria	6	12
Etica cristiana II: Etica della persona	4	6
Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea	4	6
Scienze umane II: Psicologia della religione	4	6
Storia e forme del culto cristiano	4	7
Seminario monografico o crediti complementari	2	3
<b>Terzo Anno (36 crediti; 60 ECTS)</b>	<b>Crediti</b>	<b>ECTS</b>
Filosofia III: Problema di Dio e della religione; etica filosofica	4	6
Studi Biblici III: Egesi dell'AT e del NT	6	12
Storia e sistematica dei dogmi II: Antropologia teologica; Ecclesiologia	6	12
Etica cristiana III: Morale sociale	3	5
Storia delle religioni ed etnologia religiosa	4	6
Didattica dell'insegnamento della religione cattolica-IRC	4	6
Storia della Chiesa locale	2	3
Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana, con riferimento anche ai monumenti locali	2	3
Modulo della tesi di Laurea in Scienze religiose	3	4
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

<b>Primo Anno (34 crediti; 60 ECTS)</b>	<b>Crediti</b>	<b>ECTS</b>
Teologia biblica I	4	7
Istanze odierne della teologia fondamentale II: Corso Monografico	2	3
Storia e sistematica dei dogmi III: Sacramentaria, escatologia e mariologia	6	12
Ecumenismo	3	5
Storia della Chiesa III: Corso monografico sull'Età contemporanea	2	3
Bioetica	2	4
Teologia delle Religioni	3	5
Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo	2	4
Teoria della scuola	2	3
Laboratorio di didattica*	4	8
Disciplina opzionale	2	3
Seminario monografico o crediti complementari	2	3
<hr/>		
<b>Secondo Anno (36 crediti; 60 ECTS)</b>	<b>Crediti</b>	<b>ECTS</b>
Teologia biblica II	4	7
Storia e sistematica dei dogmi IV: corsi monografici	4	8
Diritto canonico	4	6
Letteratura cristiana antica	5	8
Dottrina sociale della Chiesa	2	4
Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia	2	4
Tirocinio per l'insegnamento della religione cattolica*	4	6
Disciplina opzionale	2	3

Modulo della tesi di Laurea Magistrale in Scienze religiose	5	8
Seminario di conoscenza dell'arte e dei monumenti locali	2	3
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

\* Da sostituire con due corsi opzionali (4 crediti - 6 ECTS) da parte di coloro che non intendono accedere all'insegnamento della religione cattolica.

<b>Piano di studi per aree di insegnamento</b>	<b>Crediti</b>	<b>ECTS</b>
Filosofia	17	29
Sacra Scrittura	25	48
Teologia Fondamentale	6	9
Introduzione alla Teologia	4	7
Storia e sistematica dei dogmi	22	44
Etica cristiana	15	25
Storia della Chiesa	12	20
Storia e forme del culto cristiano	4	7
Diritto canonico	4	6
Letteratura cristiana antica	5	8
Didattica dell'insegnamento della religione cattolica	4	6
Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana	5	8
Ecumenismo	4	6
Sociologia della religione	4	6
Psicologia della religione	4	6
Storia delle religioni ed etnologia religiosa	4	6
Introduzione alle religioni monoteistiche	4	8
Teoria della scuola	2	3
Teologia delle religioni	3	5

Laboratorio didattica	4	8
Tirocinio per l'insegnamento della religione cattolica	4	6
Modulo della tesi di Laurea in Scienze religiose	3	4
Modulo della tesi di Laurea Magistrale in Scienze religiose	5	8
Discipline opzionali	4	6
Seminari monografici o crediti complementari	10	15
<b>Totale</b>	<b>175</b>	<b>300</b>

### INSEGNAMENTI OPZIONALI

Gli insegnamenti opzionali sono attivati all'interno del seguente elenco:

- Agiografia
- Archeologia cristiana
- Ermeneutica filosofica
- Fede e politica
- Greco biblico
- Islamologia
- Latinità cristiana
- Letteratura italiana religiosa
- Letterature religiose comparate
- Lingua ebraica
- Liturgia e arte sacra dell'Oriente cristiano
- Missiologia
- Problemi della scienza e della fede
- Problemi dell'etica nella società contemporanea
- Religione di Israele (Giudaismo)
- Religioni del mondo classico
- Religioni orientali
- Storia della mistica cristiana
- Storia della musica sacra
- Storia della teologia protestante
- Storia del movimento ecumenico
- Storia e caratteri della spiritualità cristiana
- Teologia della cultura
- Teologia orientale



## **Studenti**

### **Art. 16**

Il Corso è aperto alle seguenti categorie di studenti: *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*.

### **Art. 17**

Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando al conseguimento della *Laurea in Scienze Religiose* e della *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, frequentano tutti i corsi, i seminari e i laboratori prescritti dal CSSR. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze Religiose. A discrezione del Responsabile del CSSR, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

### **Art. 18**

Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline o buona parte di esse con l'intenzione di sostenere i relativi esami, mancano del titolo prescritto per l'iscrizione.

### **Art. 19**

Sono studenti *uditori* coloro che, per ottenuta facoltà dal Responsabile del Corso, seguono una o più discipline a titolo di interesse culturale, anche senza l'intenzione di sostenere i relativi esami.

### **Art. 20**

Sono studenti *ospiti* coloro che, avendo il titolo prescritto per l'iscrizione, intendono frequentare una o più discipline e sostenere i relativi esami.

### **Art. 21**

Gli studenti che, avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico conclusivo, diventano *fuori corso*.

## **Assemblee degli studenti**

### **Art. 22**

Gli studenti potranno riunirsi in assemblee generali o particolari per discutere problemi inerenti alla vita del Corso ed eventualmente eleggere propri portavoce presso il Responsabile o il Consiglio Direttivo del Corso. Per

l'espletamento dell'assemblea dovrà essere inoltrata apposita domanda al Responsabile del Corso, sottoscritta da almeno il 30% degli iscritti. Il Responsabile, vagliata la richiesta, autorizzerà la riunione, mettendo a disposizione, se del caso, idoneo locale.

### **Iscrizione**

#### **Art. 23**

L'iscrizione va fatta entro la data stabilita di anno in anno presso la Segreteria del Corso.

#### **Art. 24**

Per l'iscrizione al I anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o diploma di Laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 25**

Per l'iscrizione al II anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 26**

Per l'iscrizione al III anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 27**

Per l'iscrizione al I anno del ciclo biennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) essere in possesso della Laurea in Scienze religiose;
- b) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- c) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 28**

Per l'iscrizione al II anno del ciclo biennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 29**

Gli *studenti ordinari che provengono da altro Istituto* devono:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo ad Responsabile del Corso;
- b) presentare nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Istituto di provenienza;
- c) presentare in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o diploma di laurea);
- d) presentare in originale adeguata documentazione comprovante il livello di studi raggiunto;
- e) presentare un documento di identità personale;
- f) presentare due fotografie retrofirmate;
- g) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 30**

Per l'iscrizione come *studente straordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o diploma di laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

I documenti di cui ai punti (b) (c) (d) non sono richiesti per il rinnovo dell'iscrizione.

#### **Art. 31**

Per l'iscrizione come *studente uditore* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 32**

Per l'iscrizione come *studente ospite* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;

b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Art. 33**

Per l'iscrizione come *studente fuori corso* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

#### **Tasse di iscrizione**

#### **Art. 34**

L'ammontare delle tasse di iscrizione sarà determinato di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione di FBK su proposta del Consiglio Direttivo del Corso (cfr. art. 9.§4.d).

#### **Art. 35**

Le tasse di iscrizione dovranno essere versate, *operando esclusivamente attraverso sportelli bancari*, sul Conto Corrente di Tesoreria n. 40765411 della sede centrale della UniCredit Banca SpA (Via G. Galilei 1 - 38122 Trento, coord. bancarie: IBAN IT92K0200801820000040765411), intestato alla Fondazione Bruno Kessler, Via S. Croce 77 - 38122 Trento. Va sempre indicata la causale del versamento.

#### **Art. 36**

Per l'anno accademico in corso l'importo delle tasse di iscrizione è il seguente:

- a) *studenti ordinari*: € 350,00 (trecentocinquanta) annui in due rate da € 175,00 (centosettantacinque) l'una, la prima all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio del rispettivo a.a.;
- b) *studenti straordinari, ospiti e uditori*: € 50,00 (cinquanta) per insegnamento richiesto fino a un massimo di € 350,00 (trecentocinquanta) annui in due rate uguali, l'una all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio del rispettivo a.a.;
- c) *studenti fuori corso*: € 216,00 (duecentosedici) annue in unica soluzione per chi non ha concluso gli esami; € 141,00 (centoquarantuno) annui in unica soluzione per chi ha concluso gli esami da versare entro il 28 febbraio del rispettivo a.a.;
- d) *tassa di diploma*: € 156,00 (centocinquantasei), da versare all'atto della domanda per sostenere l'esame finale.

In caso di mancato pagamento della rata entro la scadenza prevista, la regolarità amministrativa viene meno a partire dal giorno successivo della scadenza di rata e viene ripristinata solo dopo l'avvenuto pagamento della rata e della relativa mora (€ 50,00).

Gli importi versati non verranno in nessun caso restituiti.

## Orario delle lezioni

### Art. 37

Tutte le lezioni hanno luogo il *mercoledì pomeriggio*, il *giovedì mattina e pomeriggio*, e il *venerdì pomeriggio*. I corsi opzionali, i seminari previsti dal Piano di studi e gli eventuali corsi residenziali potranno aver luogo in altre giornate o in altra sede.

### Art. 38

L'orario delle lezioni è il seguente:

<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>
I ora: 9.00 - 9.45	14.30 - 15.15
II ora: 9.50 - 10.40	15.20 - 16.10
III ora: 11.00 - 11.45	16.30 - 17.15
IV ora: 11.50 - 12.40	17.20 - 18.10

## Frequenza

### Art. 39

Per il rilascio del diploma accademico di *Laurea in Scienze religiose* o di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* è necessario frequentare rispettivamente nel triennio o nel quinquennio le lezioni e i seminari previsti dal Piano di studi e superare i relativi esami.

### Art. 40

La frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle singole discipline.

### Art. 41

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo biennale che conduce alla *Laurea Magistrale in Scienze religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze religiose*.

## Omologazione degli esami già sostenuti

### Art. 42

Gli studenti possono chiedere l'omologazione degli esami già sostenuti purché:

- a) la disciplina di cui si chiede l'omologazione sia stata frequentata presso una facoltà universitaria con un numero di crediti equivalenti a quello contemplato dal Piano di studi di questo Corso;
- b) sia stato sostenuto il relativo esame con voto positivo.

### Art. 43

L'omologazione può riguardare anche una parte dell'esame.

#### **Art. 44**

L'omologazione degli esami compete al Collegio dei docenti, che può delegare una commissione all'uopo costituita (cfr. art. 11.b.).

#### **Art. 45**

Chi ottiene l'omologazione totale di uno o più esami, è dispensato dalla frequenza dei relativi corsi.

#### **Art. 46**

La domanda, su apposito modulo, va indirizzata al Responsabile del Corso e deve contenere gli estremi di tutti gli esami di cui si richiede l'omologazione; qualora non sia già stato fatto al momento dell'iscrizione, alla domanda deve essere allegata adeguata documentazione.

#### **Esami**

#### **Art. 47**

Tutte le materie curriculari, a esclusione di «Teoria della scuola e legislazione scolastica», prevedono una prova d'esame finale; i seminari prevedono un elaborato scritto.

#### **Art. 48**

Possono sostenere gli esami soltanto gli studenti iscritti al Corso in regola con i contributi scolastici e che abbiano seguito i corsi per i quali richiedono l'iscrizione agli esami con una frequenza non inferiore ai due terzi.

#### **Art. 49**

Per sostenere gli esami va presentata domanda in Segreteria su apposito modulo almeno dieci giorni prima della data fissata per l'appello. I candidati verranno esaminati in ordine di iscrizione. Chi risulterà assente ingiustificato per due volte, verrà richiamato in forma ufficiale dal Responsabile del Corso.

#### **Art. 50**

Sono istituite *tre sessioni d'esame*: estiva, autunnale, invernale. Possono essere istituite sessioni straordinarie anticipate alla fine dei corsi (con termine il 28 febbraio), previa richiesta di un congruo numero di studenti.

#### **Art. 51**

Per quanto riguarda gli esami, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

#### **Art. 52**

Gli studenti sono esaminati dai docenti del Corso. I voti, espressi in trentesimi, sono registrati sull'apposito libretto.

#### **Art. 53**

È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Finito l'esame, lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale predisposto dalla commissione giudicatrice e, in seguito, non gli è più permesso di rifiutare il voto.

#### **Art. 54**

Gli studenti che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame nella sessione successiva. Non è invece consentito di ripetere l'esame nella stessa sessione.

### **Disposizioni disciplinari**

#### **Art. 55**

Lo studente si impegna ad osservare le norme che lo riguardano, previste dal presente regolamento (cfr. art. 70). Lo studente che contravviene a questo impegno è soggetto, in relazione alla gravità e alla reiterazione delle inosservanze, a una delle seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalle lezioni fino a un mese, a seconda della gravità dell'inosservanza;
- c) non ammissione a una sessione d'esame;
- d) dimissione o allontanamento dal Corso.

#### **Art. 56**

Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b) vengono comminate direttamente dal Responsabile del Corso. Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (c) e (d) sono proposte dal Responsabile del Corso e deliberate dal Consiglio Direttivo del Corso.

#### **Art. 57**

Il Responsabile del Corso potrà comunque disporre l'eventuale immediata sospensione dello studente, qualora ciò si renda necessario per gravi motivi di ordine disciplinare.

#### **Art. 58**

Contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Responsabile del Corso è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo del Corso; contro i provvedimenti di-



sciplinari disposti dal Consiglio Direttivo del Corso è ammesso ricorso al Presidente di FBK.

#### **Art. 59**

La deliberazione adottata dal Presidente di FBK è insindacabile e inappellabile.

### **Conclusione del Corso**

#### **Art. 60**

Possono conseguire il diploma di *Laurea in Scienze religiose* gli studenti che:

- a) abbiano frequentato per almeno i due terzi le lezioni e i seminari del ciclo triennale e abbiano superato le verifiche prescritte dal Piano di studi (cfr. art. 40 e 47);
- b) possano attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) abbiano composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate in questo Regolamento (cfr. art. 65), che mostri la capacità di impostazione e discussione nella sessione prevista.

#### **Art. 61**

Possono conseguire il diploma di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* gli studenti che, dopo il conseguimento della Laurea in Scienze religiose:

- a) abbiano frequentato per almeno due terzi le lezioni, i seminari e i laboratori del ciclo biennale di studi e abbiano superato le verifiche di profitto prescritte (cfr. art. 40 e 47);
- b) attestino la conoscenza di due lingue straniere;
- c) abbiano composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate in questo Regolamento (cfr. art. 65), che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e lo sottomettano a pubblica discussione nella sessione prevista.

#### **Art. 62**

Per *accedere all'esame finale* occorre:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) restituire il libretto personale;
- c) versare la tassa d'esame.

#### **Art. 63**

Sono considerati *studenti fuori corso* gli studenti che, a seconda del diploma che intendono conseguire, non riescono a concludere gli esami entro la sessione invernale successiva al terzo anno del ciclo triennale o al secondo

anno del ciclo biennale di iscrizione. La qualifica di studente fuori corso decade quando venga a mancare il versamento di cui all'art. 36.

### **Esame finale**

#### **Art. 64**

L'esame per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* si svolge in due parti:

- a) *discussione di un elaborato scritto*, dal quale risulti la capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento appartenente al campo delle Scienze religiose;
- b) *colloquio* su un argomento scelto dalla commissione esaminatrice con riferimento a un tesario di cui all'art. 66.

L'esame per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze religiose* si svolge con la sola discussione di un elaborato scritto.

#### **Art. 65**

L'*elaborato* deve essere inedito, e comunque non presentato in passato per il conseguimento di gradi accademici civili o ecclesiastici. Indicativamente, esso deve avere l'ampiezza di 60-80 (sessanta-ottanta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze religiose* e di 15-30 (quindici-trenta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose*; nel computo delle cartelle non viene compresa la bibliografia. Deve essere consegnato in Segreteria in triplice copia almeno quindici giorni prima dell'esame unitamente ad una dichiarazione del docente che ha seguito il lavoro, che ne attesti l'ammissibilità alla discussione.

#### **Art. 66**

Il *tesario* di complessive 15 (quindici) tesi per l'esame per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* viene predisposto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio Direttivo del Corso, con riferimento alle discipline previste dal Piano di studi nel triennio, e resta in vigore finché non venga modificato o sostituito.

#### **Art. 67**

L'esame finale viene sostenuto di fronte a una *commissione* formata da almeno tre docenti del Corso. Di essa devono far parte il Responsabile del Corso o un suo delegato, il relatore e il correlatore dell'*elaborato scritto* e il docente incaricato per il colloquio orale.

#### **Art. 68**

La *votazione* è espressa in trentesimi. Essa è attribuita dalla commissione esaminatrice facendo media:

- a) dei voti degli esami (influyente per il 50%);
- b) della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 20%);
- c) della votazione dell'esame finale di cui all'art. 64 (influyente per il 30%).

#### **Art. 69**

Il diploma di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* sono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto con sede a Padova.

#### **Disposizioni finali**

#### **Art. 70**

Copia del presente Regolamento verrà distribuita ai singoli studenti, che dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale si impegnano ad accettarne incondizionatamente tutte le norme.

#### **Art. 71**

Il presente regolamento, che sostituisce i precedenti del 17 dicembre 1986, e del 6 marzo 1989, è stabilito in data 28 aprile 2005 dal Consiglio Direttivo del Corso e potrà avere degli adattamenti ad opera del Consiglio stesso (cfr. art. 9.§4.e).

## 3. Biblioteca

### **Estratto dal regolamento per la sala di lettura**

La Fondazione Bruno Kessler dispone di una ricca Biblioteca specializzata in scienze storiche e filosofico-teologiche con oltre 230.000 volumi.

La Biblioteca riflette i campi di interesse delle linee di ricerca sviluppate dal Centro per le Scienze religiose e dall'Istituto storico italo-germanico ed è una sorta di laboratorio per i ricercatori di FBK. È aperta anche a studiosi esterni, studenti e appassionati delle materie storiche e filosofico-teologiche.

#### **1. Orario**

Le sale di lettura sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.45; l'orario per le richieste di opere in consultazione inizia alle ore 8.00 e termina alle ore 18.00. Il sabato le sale ed il servizio funzionano dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

La Biblioteca rimane chiusa nei giorni delle festività previste dal calendario, la vigilia di Natale e di Pasqua e il 26 giugno (S. Vigilio).

#### **2. Ammissione**

Per l'accesso alla biblioteca è necessario un documento di identità da consegnare in portineria; si ha in tal modo anche diritto alla chiave degli armadietti per il deposito di borse ed altri oggetti personali.

Per la richiesta di servizi (prestiti, fotocopie ecc.) bisogna essere in possesso della tessera personale CBT (Catalogo Bibliografico Trentino), che si può eventualmente richiedere presso gli uffici della biblioteca.

#### **3. Consultazione**

Gli strumenti bibliografici nella sala di lettura nord riguardano le Scienze religiose, mentre quelli della sala di lettura sud riguardano gli Studi sto-

rici.

Lo studioso inoltra la richiesta per la consultazione dei volumi a deposito, mediante un modulo stampabile direttamente dal catalogo elettronico, o, in alternativa, compilando in ogni sua parte un'apposita scheda (bianca per Studi storici, rosa per Scienze religiose), curando che anche la seconda copia risulti leggibile.

Le richieste (che non possono eccedere, in totale, il numero di dieci per ciascuno studioso) devono essere consegnate al personale del front-office all'entrata delle sale di lettura e vengono soddisfatte ogni mezz'ora. Una volta registrati, i volumi sono a disposizione presso il bancone di distribuzione.

I libri in consultazione non possono essere portati per nessun motivo fuori dall'area della biblioteca.

Il prestito a domicilio non è ammesso per la caratteristica stessa dei Centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari al loro lavoro.

La consultazione delle tesi di laurea è concessa solo previa autorizzazione del rispettivo autore.

#### **4. Norme principali**

I libri tolti dagli scaffali aperti, a fine consultazione, vanno lasciati sui tavoli.

Nelle sale di lettura non si possono consumare cibi e bevande, né è ammessa la lettura dei giornali. I cellulari vanno tenuti spenti. E' inoltre raccomandato un comportamento adeguato ad un luogo di studio.

Chi si assenta per più di mezz'ora, è tenuto a liberare il tavolo. Il personale addetto interviene a garantire il rispetto della norma.

#### **5. Libri riservati per la consultazione continuata**

Terminata la consultazione, i libri devono essere riconsegnati all'addetto o depositati nel contenitore che si trova sul bancone del front-office.

I libri di cui non si sia terminata la consultazione vanno consegnati agli addetti alla distribuzione corredati dall'apposito cartoncino recante il proprio nome, cognome e la data; saranno riservati in uno spazio interno per la durata del prestito (un mese più eventuale proroga): fa fede la data di registrazione .

Non è consentito consultare i libri riservati ad altro studioso, pena l'immediata espulsione dalla Biblioteca.

## **6. Tavoli riservati**

Su indicazione dei Direttori dei singoli Centri possono essere riservati dei tavoli a singoli studiosi per dei periodi di tempo stabiliti.

Gli addetti alla distribuzione segnaleranno l'eventuale mancata frequenza dei destinatari dei posti riservati, per evitare che si verifichi la spiacevole situazione di avere tavoli liberi (benché riservati) e utenti cui è negato l'accesso per mancanza di posti.

## **7. Compiti di controllo**

Gli uscieri verificano che nessun libro venga portato fuori dall'edificio.

Gli addetti al front-office controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura.

La reiterata non osservanza delle suddette regole comporta la sospensione temporanea dal Servizio.



## 4. Programmi di insegnamento

### 4.1 Prolusione dell'Anno Accademico 2012-2013

Il XXVII Anno Accademico del Corso Superiore di Scienze Religiose sarà inaugurato nel mese di dicembre con la conferenza del prof. Denis Müller (Università di Losanna). In tale occasione saranno consegnati i Diplomi in Scienze religiose, i Diplomi Accademici di Magistero in Scienze religiose (vecchio ordinamento) e i Diplomi di Laurea/Laurea Magistrale in Scienze religiose (nuovo ordinamento).

### 4.2 Corso di Laurea in Scienze religiose

#### Primo anno (35 crediti - 60 ECTS)

titolo		<b>Istituzioni di filosofia</b> (disciplina fondamentale)
docente		Michele DOSSI
crediti		3 (5 ECTS)
ore		36

Il corso si propone di favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze filosofiche fondamentali attraverso l'intreccio, il più possibile chiaro ed organico, di un percorso di carattere storico-filosofico (con l'esame del pensiero di alcuni grandi autori della filosofia occidentale) e di un percorso tematico (con la messa a punto di alcune questioni di base di teoria della conoscenza, logica, metafisica ed etica). Saranno privilegiate le prospettive di pensiero che più direttamente hanno interagito con l'elaborazione teologica. Gli appunti dalle lezioni e i materiali forniti dal docente, unitamente alle discussioni in aula e alle letture che ciascuno studente vorrà realizzare, concorreranno alla costruzione e al consolidamento di competenze filosofiche utili per un



accostamento criticamente adeguato ai successivi corsi previsti dal piano di studi. Per l'esame, che si svolgerà in forma di colloquio orale, sono richiesti gli appunti del corso e la corrispondente raccolta di testi filosofici.

*Bibliografia*

Ferber R., *Concetti fondamentali della filosofia*, 2 voll., Einaudi, Torino 2009  
 Müller K., *Ai confini del sapere. Introduzione alla filosofia per teologi*, Queriniana, Brescia 2006  
 Popkin R.H.– Stroll A., *Filosofia per tutti*, il Saggiatore, Milano 2008  
 Severino E., *Istituzioni di filosofia*, Morcelliana, Brescia 2010  
 Per la ricostruzione storica delle principali tappe del pensiero filosofico occidentale è utile il riferimento costante ad un manuale di storia della filosofia. Si segnalano:  
 Reale G.– Antiseri D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia (varie edizioni)  
 Tassinari S., *Storia della filosofia occidentale*, Bulgarini, Firenze 1994  
 Si consiglia la disponibilità di un dizionario di filosofia. Si segnalano:  
*Dizionario di filosofia*, a cura di Abbagnano N. e Fomero G., Utet, Torino (varie edizioni)  
*Enciclopedia della filosofia e delle scienze umane*, De Agostini, Novara 1996  
*Enciclopedia Garzanti di filosofia*, Garzanti, Milano (varie edizioni)  
 Dispense del docente (pro manuscripto)

---

titolo		<b>Filosofia sistematica I</b> (disciplina fondamentale)
docenti		Valentina CHIZZOLA e Paolo COSTA
crediti		5 (10 ECTS)
ore		60

---

Il corso è suddiviso in 2 moduli.

titolo		<b>Problema della conoscenza e del linguaggio</b> (primo modulo)
Docente		Valentina CHIZZOLA
Crediti		2 (3 ECTS)
Ore		36 ore

*Libertà e responsabilità tra natura e artefatti.* Il XX e l'inizio del XXI secolo sono stati caratterizzati da un'accelerazione dello sviluppo tecnoscientifico – per es. negli ambiti della biotecnologia, delle neuroscienze, dell'ICT, della robotica ecc. – che ha coinvolto aspetti profondi dell'essere umano e ne ha messo in discussione (o in ridefinizione) la comprensione che l'uomo ha di se stesso e dell'ambiente che lo circonda. Questo scenario – qui solo brevemente abbozzato –

tocca tanto la riflessione etico-filosofica quanto quella tecnoscientifica, e certamente oggi più che mai sembrano attuali le previsioni di Hans Jonas sulla necessità di fondare un'etica per la civiltà tecnologica. Il corso intende prendere in considerazione – adeguandoli ai risultati tecnoscientifici – tre nuclei tematici fondamentali nel dibattito etico-filosofico sulle tecnoscienze: (1) la distinzione concettuale tra naturale e artificiale, (2) il concetto di responsabilità e (3) quello di libertà. Una bibliografia più dettagliata sarà fornita durante il corso.

*Bibliografia*

- Chizzola V., *Corpo, responsabilità e libertà. Percorsi di ricerca a partire da Hans Jonas*, Cleup, Padova 2012  
 Grassi P. – A. Aguti (a cura di) *La natura dell'uomo. Neuroscienze e filosofia a confronto*, Vita e Pensiero, Milano 2008  
 Marchesini R., *Post-human. Verso nuovi modelli di esistenza*, Bollati Boringhieri, Torino 2002  
 Vattimo G., *Il Transumanesimo. Una nuova filosofia per l'Uomo del XXI secolo*, Armando Editore, Roma 2010

titolo		<b>Correnti del pensiero contemporaneo</b> (secondo modulo)
Docente		Paolo COSTA
Crediti		2 (4 ECTS)
Ore		24 ore

*L'ermeneutica.* L'ermeneutica è stata una delle correnti filosofiche più influenti del Novecento. Per un certo periodo di tempo, in particolare tra gli anni Ottanta e Novanta, ha rappresentato il paradigma di riferimento nella filosofia europea. Allora, Gianni Vattimo è arrivato persino a descriverla come una «koiné», una lingua comune, del pensiero contemporaneo. Questa egemonia è ormai tramontata, ma i temi fondamentali della riflessione ermeneutica sono ancora al centro del dibattito filosofico: la relazione tra fatti e interpretazioni, l'intrascendibilità del linguaggio, la natura comprendente dell'uomo, la centralità del dialogo e della fusione degli orizzonti. All'interno del corso, dove le lezioni frontali si alterneranno a momenti più seminariali, verranno esaminati e discussi i concetti fondamentali dell'ermeneutica novecentesca, dedicando particolare attenzione alla sintesi gadameriana contenuta in *Verità e metodo*.

Il programma d'esame definitivo verrà distribuito alla fine delle lezioni. La prova d'esame prevede un colloquio orale. È contemplata, però, la possibilità di concordare con il docente la stesura di un breve elaborato scritto attorno a cui far vertere il colloquio.

### Bibliografia

- AA.VV., *Fine della koiné ermeneutica?*, numero monografico, in «Fenomenologia e società», 1, 2000
- AA.VV., *Margini dell'ermeneutica*, numero monografico a cura di M. Ferraris, in «aut aut», 217-218, 1987
- Bianco F., *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 2002
- Di Cesare, D., *Gadamer*, Il Mulino, Bologna 2007
- Ferraris M., *L'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 2004<sup>2</sup>
- Ferraris M., *Storia dell'ermeneutica*, Bompiani, Milano 2008<sup>2</sup>
- Gadamer H.- G., *Verità e metodo*, a cura di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983
- Gadamer H.- G., *Verità e metodo 2*, a cura di R. Dottori, Bompiani, Milano 1996
- Vattimo G., *Oltre l'interpretazione. Il significato dell'ermeneutica per la filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1994

---

titolo		<b>Studi biblici I</b> (disciplina fondamentale)
docenti		Gian Luigi PRATO e Debora TONELLI
crediti		5 (10 ECTS)
ore		60

---

Il corso è suddiviso in 2 moduli.

titolo		<b>Introduzione generale alla Bibbia e storia di Israele</b> (primo modulo)
docente		Gian Luigi PRATO
crediti		3 (7 ECTS)
ore		36 ore

Per un corretta ermeneutica dei testi biblici, nella loro stessa natura di punto di riferimento di una tradizione religiosa, è indispensabile conoscere la genesi storica. Il corso cercherà pertanto di illustrare l'ambiente del Vicino Oriente (dal III al I millennio a. C.) in cui è sorto in epoca relativamente recente l'Israele antico, evidenziando i fattori religiosi che in esso sono stati recepiti e a loro volta elaborati e interpretati nei testi della sua produzione letteraria (tra cui soprattutto quelli che più tardi sono venuti a far parte del canone biblico). In parallelo con questo processo di assimilazione culturale si affronterà anche il quadro socio-politico del territorio siro-palestinese nel quale si sono formati, nella prima metà del I millennio, i regni di Giuda e Israele, delineando un decorso storico dal quale sia possibile capire in quale senso si possa parlare negli studi biblici di una "storia di Israele" e come quest'ultima resti strettamente legata a quei testi che l'hanno configurata.

L'esame si svolgerà in via ordinaria in forma orale, che a scelta dello studente potrà essere sostituita da un elaborato scritto su un argomento specifico, da concordare con il docente.

#### *Bibliografia*

Poiché il programma racchiude una materia ampia e complessa, che sarà trattata soltanto e necessariamente per campioni esemplificativi, pur rispettando l'organicità della sua struttura portante, si consiglia la lettura di qualche opera introduttoria. La bibliografia che segue offre alcuni strumenti di base, tra i quali poter scegliere titoli per la lettura personale, consultandosi eventualmente con il docente.

Bazyliński S., *Guida alla ricerca biblica. Note introduttive*, Subsidia biblica 24, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2005<sup>2</sup>

Biga M. G. – Capomacchia A. M., *Il politeismo vicino-orientale. Introduzione alla storia delle religioni del Vicino Oriente antico*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 2008

Cimosa M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche*, La Bibbia nella storia 1, EDB, Bologna 2000

Collina J. J., *Breve introduzione alla Bibbia ebraica, Introduzioni e Trattati 38*, Queriniana, Brescia 2011

Fabris R. e collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos – Corso di studi biblici 1, ELLE DI CI, Leumann 2006<sup>2</sup>

Finkelstein I. – Silberman N. A., *Le tracce di Mosè. La Bibbia tra storia e mito*, Saggi 14, Carocci, Roma 2002

Frye N., *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi Paperbacks 170, Einaudi, Torino 1986

Garbini G., *Scrivere la storia d'Israele. Vicende e memorie ebraiche*, Biblioteca di storia e storiografia dei tempi biblici 15, Paideia, Brescia 2008

Liverani M., *Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele*, Storia e Società, Laterza, Roma – Bari 2007<sup>6</sup>

Mazzinghi L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, Studi biblici 56, EDB, Bologna 2007

Merlo P., *Breve storia di Israele e di Giuda. Dal XIII sec. a.C. al II sec. d.C.*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2010

Merlo P., *La religione dell'antico Israele*, Quality Paperbacks 291, Carocci, Roma 2009

Niehr H., *Il contesto religioso dell'Israele antico. Introduzione alle religioni della Siria-Palestina*, Introduzione allo studio della Bibbia – Supplementi 7, Paideia, Brescia 2002

Soggin J. A., *Storia d'Israele. Introduzione alla storia d'Israele e di Giuda dalle origini alla rivolta di Bar Kochbà. Seconda edizione interamente rifatta e aggiornata*, Biblioteca di cultura religiosa 44, Paideia, Brescia 2002

von Soden W., *Introduzione all'orientalistica antica*, Studi sul Vicino Oriente antico 1, Paideia, Brescia 1989

Xella P., *Religione e religioni in Siria-Palestina. Dall'antico Bronzo all'epoca romana*, Quality Paperbacks 218, Carocci, Roma 2007

titolo		<b>La Bibbia come letteratura: dal contesto al canone</b> (secondo modulo)
docente		Debora TONELLI
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

Questa parte del corso intende studiare la letteratura biblica e il contesto storico-letterario nel quale è sorta. Verranno trattate le traduzioni antiche, la storia della loro composizione e della loro trasmissione. L'obiettivo del modulo consiste nel ricostruire l'orizzonte letterario entro il quale sono sorti i testi che, successivamente, sono divenuti "canonici" e nel comprendere le dinamiche del processo di formazione del canone stesso.

Le opere indicate nella bibliografia sono da considerarsi un riferimento generale e introduttivo, cui seguiranno riferimenti più dettagliati durante il corso. L'esame consisterà in un colloquio orale.

*Bibliografia*

- Beauchamp P., *L'uno e l'altro testamento*, vol. II: Compiere le scritture, Milano 2001  
 Boscolo G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Padova 2008  
 Ehrman B. D., *I cristianesimi perduti: apocrifi, sette ed eretici nella battaglia per le Sacre Scritture*, Roma 2005  
 Fernandez Marcos N., *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia. Introduzione allo studio della Bibbia*. Supplementi 6, Brescia 2000  
 McDonald L. M., *The Biblical Canon. Its Origin, Transmission, and Authority*, Peabody, MA 2007  
 Metzger B. M., *Il canone del Nuovo Testamento. Origine, sviluppo e significato*. Introduzione allo studio della Bibbia 3, Brescia 1997  
 Sacchi P., *Introduzione agli apocrifi dell'Antico Testamento*, Brescia 2011  
 Schniedewind William M., *Come la Bibbia divenne un libro*, Queriniana, Brescia 2008  
 Weidinger E. (a cura di), *Gli Apocrifi dell'Antico e del Nuovo Testamento: la Bibbia che non fu scritta da Dio*, edizione italiana e traduzione a cura di Elio Jucci, Casale Monferato (AL) 2004

---

titolo		<b>Introduzione alla Teologia</b> (disciplina fondamentale)
docente		Andrea DECARLI
crediti		3 (5 ECTS)
ore		48

---

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della teologia attraverso una presentazione di questa disciplina, del suo metodo e del suo statuto epistemologico con le peculiarità che la caratterizzano

nell'ambito delle scienze e dell'orizzonte culturale contemporaneo. Si offrirà inoltre una panoramica dei contenuti fondamentali della teologia cristiana, raccolti attorno al centro della rivelazione che è il mistero di Cristo incarnato, morto e risorto.

Nella prima parte si chiariranno agli studenti la natura, i compiti, le forme e il metodo della teologia, con un breve percorso di conoscenza della storia della teologia e dei più importanti modelli teologici elaborati e con una riflessione sulla responsabilità ecclesiale del teologo. La seconda parte offrirà una introduzione al mistero di Cristo e alla fede cristiana attraverso una riflessione approfondita sul simbolo apostolico.

L'esame consisterà in un colloquio orale sulla base di un tesario che verrà predisposto: lo studente potrà scegliere in esso un argomento da cui partire.

#### *Bibliografia*

Coda P., *Teologia. La parola di Dio nelle parole dell'uomo*, PUL, Roma 2004<sup>2</sup>, Milano 2001

Colombo G., *Professione teologo*, Glossa, Milano 1996

Commissione teologica internazionale, *La teologia oggi: prospettive, principi, criteri*, 2012

Ratzinger J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 2005 (nuova edizione)

Altri testi complementari, consigliati per eventuali approfondimenti, saranno segnalati dal docente all'inizio del corso.

---

titolo		<b>Istanze odierne della Teologia fondamentale I</b> (disciplina fondamentale)
docente		Davide ZORDAN
crediti		4 (6 ECTS)
ore		48

---

Il corso intende proporre una teologia fondamentale della rivelazione e della fede situata in un contesto pluralista, in grado dunque di accogliere la provocazione moderna e postmoderna di una sostanziale modifica dei parametri di apprezzamento del senso senza rinunciare a una figura argomentabile della verità cristiana.

Ciò significa che l'impegno ad elaborare criticamente e sistematicamente la struttura originaria della fede dovrà tener conto in partenza del contesto storico e culturale in cui questa fede vive oggi. Questa preoccupazione orienterà il percorso attraverso due momenti costitutivi del trattato: quello epistemologico, che si interessa di definire il senso, gli scopi e i metodi della disciplina stessa, e quello fondativo,

che mira ad accertare la plausibilità della fede e della sua forma ecclesiale assumendo come oggetto la rivelazione manifestata nella parola definitivamente valida di Dio.

*Bibliografia*

- Epis M., *Teologia fondamentale – La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009  
Kern W. – Pottmeyer J. – M. Seckler (edd), *Corso di teologia fondamentale* (4 voll.), Queriniana, Brescia 1990  
S. Pié-Ninot, *La teologia fondamentale. “Rendere ragione della speranza” (1 Pt 3, 15)*, Queriniana, Brescia 2002  
P. Sequeri, *L’idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002  
H. Verweyen, *La Parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2001  
J. Werbick, *Essere responsabili della fede: una teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002

---

titolo		<b>Etica cristiana I: Morale fondamentale</b> (disciplina fondamentale)
docenti		Luigi LORENZETTI e Giovanni PERNIGOTTO
crediti		4 (6 ECTS)
ore		48

---

L’esposizione comprende due parti. La prima esamina il fenomeno morale (o *ethos*) in generale e come si manifesta oggi. Segue una breve storia della morale cristiana dall’epoca patristica fino al nostro tempo. Il rinnovamento della morale cristiana, voluto dal concilio Vaticano II, recupera una triplice e coordinata prospettiva: a) *biblico-teologica* dalla quale deriva anzitutto un’antropologia cristocentrica che è alla base dell’etica cristiana; b) *ecclesiale* nel considerare la Chiesa, popolo di Dio nel mondo, soggetto dell’annuncio del Vangelo e dei valori morali che ne derivano; c) *storica* (o della storia) nel rispondere, in dialogo e confronto con le etiche laiche e religiose, alle domande che emergono dalla storia. In vista di una sistematizzazione dell’etica cristiana, si ripensano le questioni principali: lo specifico della morale cristiana; il rapporto tra fede e ragione; il finalismo della persona; la domanda morale come domanda di senso. Si propone, infine, un uso pedagogico della morale cristiana sia nell’ambito ecclesiale come nelle società secolari e pluraliste.

La seconda parte è dedicata alle *categorie morali generali*. In questo ambito, si esaminano, dal punto di vista filosofico, teologico ed etico, cinque tematiche: a) La libertà umana, i condizionamenti, la distinzione e rapporto tra opzione fondamentale e categoriale, visione distinta

e unitaria della libertà in Cristo, nella Chiesa e nella società. b) La legge morale naturale: concezione personalista ed evolutiva, il Decalogo, paradigma di un'etica universale; la Legge Nuova (o evangelica): le caratteristiche e il rapporto con la legge morale naturale; la legge umana: legalità e moralità. c) La coscienza morale: diritto-dovere della libertà di coscienza, la formazione della coscienza morale. d) Il peccato: perdita del senso del peccato oggi? Per una comprensione personalista (non legalista) del peccato. e) La conversione e la riconciliazione.

*Bibliografia*

Pontificia commissione biblica, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Lev, Città del Vaticano 2008, p. 237  
 R. Gerardi, *Storia della morale. Interpretazioni teologiche dell'esperienza cristiana. Periodi e correnti, autori e opere*, EDB, Bologna 2003, p. 531  
 T. Kennedy, *Praticare la parola, 1: L'ascesa dell'uomo al Dio vivente*, trad. it. EDB., Bologna 2007, p. 377  
 L. Lorenzetti, *La morale nella storia*, EDB, Bologna 2009, p. 779 (Cf. Sezione prima: *La teologia morale del periodo postconciliare*, pp. 15-153)  
 H Weber., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, trad. it., Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996, p. 399  
 Zuccaro C., *Cristologia e morale. Storia, interpretazione, prospettive*, EDB, Bologna 2003, p. 188  
 Dispense di Lorenzetti L. (pro manuscripto).

---

titolo		<b>Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo</b> (disciplina fondamentale)
docente		Severino VARESCHI
crediti		4 (8 ECTS)
ore		48

---

Dopo un'introduzione alla disciplina dal punto di vista epistemologico e metodologico, si illustrerà rapidamente il contesto storico delle origini cristiane e, a seguire, la fisionomia della comunità primitiva e il suo progressivo sviluppo verso la situazione di "grande chiesa" sia dal punto di vista della vita interna (organizzazione, culto, dottrina), sia nei suoi rapporti con il mondo esterno: società, cultura, stato. Dopo la "svolta costantiniana" (313 d.C.) la situazione per la Chiesa diventa molto più favorevole alla sua attuazione, sviluppo e missione anche oltre lo spirituale, ma non per questo priva di insidie in ordine alla salvaguardia della propria identità. Il progressivo sfilacciamento e poi collasso dell'organizzazione statale romana in Occidente pone alla Chiesa il problema di essere se stessa anche a prescindere da



quell'organizzazione che le era diventata amica, e le affida compiti formidabili anche nel sociale e nel culturale, nonché l'impegno dell'e-vangelizzazione dei nuovi popoli celti, germanici, slavi. La nuova sintesi che, non senza travaglio lentamente affiora, dà origine all'epoca medievale. Dal caos iniziale, attraverso l'epoca carolingia, si giunge alla nuova sintesi medievale, con un ruolo crescente del papato e la definizione della piattaforma ecclesiale-politica della «Cristianità» occidentale. Uno degli effetti collaterali di questo processo è il progressivo reciproco estraneamento - e alla fine lacerazione - tra cristianità orientale e occidentale. La sempre più virulenta manifestazione di fenomeni di differenziazione e di conflitto, contestualmente alla sempre più grave crisi istituzionale della Chiesa, determinano una crisi complessiva della Cristianità tardomedievale e sollevano una sempre più diffusa e radicale domanda di «Riforma».

Scopo del corso è aiutare gli studenti ad acquisire una mentalità storica che, mediante la conoscenza dei fatti e delle dinamiche storiche, favorisca da un lato la consapevolezza della «lunga durata» e del radicamento in una tradizione, dall'altro la capacità di una relativizzazione delle varie situazioni, rendendoli consapevoli del «peso» dei contesti storici e capaci di situarsi in maniera matura nel proprio tempo accompagnandone costruttivamente gli sviluppi.

#### *Bibliografia*

Lenzenweger J., Stockmeier P., Amon K., Zinnhobler R., *Storia della Chiesa cattolica*, a cura di Giovannini L., San Paolo, Cinisello Balsamo 2002<sup>3</sup>

#### *Bibliografia consigliata:*

Bihlmeyer K. - Tüchle H., *Storia della Chiesa*, ed. it. a cura di I. Rogger, voll. 1 e 2, Morcelliana, Brescia 1955-1982

Bof G., *Teologia cattolica. Duemila anni di storia, di idee, di personaggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995

Brox N., *Storia della Chiesa, vol I: Epoca antica*, Queriniana, Brescia 1988

Frank I. W., *Storia della Chiesa, vol II: Epoca medioevale*, Queriniana, Brescia 1989

Greschat M. - Guerriero E. (a cura di), *Storia dei papi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994

Jedin H. (a cura di), *Storia della Chiesa*, voll. 1-5, Jaca Book, Milano 1975-80

Jedin H. - Latourette K. S. - Martin J., *Atlante universale di storia della Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato-Città del Vaticano 1991

O'Malley John W., *Storia dei papi*, Ed. Fazi, Roma 2011

Schatz K., *Il primato del papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 1996

Schatz K., *Storia dei concili. La Chiesa nei suoi punti focali*, Dehoniane, Bologna 2006

titolo		<b>Scienze umane I: Sociologia della religione</b> (disciplina fondamentale)
docenti		Salvatore ABBRUZZESE – Carlo PRANDI
crediti		3 (5 ECTS)
ore		36

Il corso è suddiviso in 2 parti.

titolo		<b>Analisi dei fondamenti storici della Sociologia della religione</b>
docente		Carlo PRANDI
crediti		-
ore		12

La prima parte è dedicata all'analisi dei fondamenti storici della Sociologia della religione, con particolare riguardo ad alcune figure che, a partire da M. Weber ed E. Durkheim, hanno dato alla disciplina una configurazione autonoma. Verranno poi prese in esame alcune correnti europee ed americane che hanno ulteriormente approfondito lo statuto della Sociologia della religione.

*Bibliografia*

Cipriani R., *Manuale di storia della sociologia della religione*, Borla, Roma 2009

titolo		<b>Sociologia della religione</b>
docente		Salvatore ABBRUZZESE
crediti		-
ore		24

Lo studio sociologico del fenomeno religioso coincide per l'essenziale con l'analisi dei legami che questo intrattiene con il contesto sociale che lo circonda e con il quale è in relazione costante. Per tale strada, partendo dall'analisi della crisi attuale della modernità come processo culturale, è possibile evidenziare le manifestazioni, articolate, plurali e spesso parziali, dell'attuale ricomposizione religiosa nella società italiana contemporanea. L'esame si svolgerà in forma orale.

*Bibliografia*

Abbruzzese S., *Un moderno desiderio di Dio. Ragioni del credere in Italia*, Soveria Mannelli, Rubbettino 2010

Troeltsch E., *Lo spirito del mondo moderno in L'essenza del mondo moderno*, Bibliopolis, Napoli 1977

Weber M., *Economia e società, Comunità religiose*, Donzelli, Roma 2006

Dispense del docente (pro manuscripto)

Materiale bibliografico complementare sarà indicato durante il corso.

titolo	<b>Seminario di introduzione allo studio della teologia</b> (disciplina fondamentale)
docente	Milena MARIANI
crediti	1 (3 ECTS)
ore	12

Il seminario prevede due momenti: un'introduzione di carattere metodologico allo studio e alla ricerca in ambito teologico (fonti, materiali, scrittura di un elaborato scientifico, uso della biblioteca ecc.) e la presentazione di alcuni brevi testi intorno al significato dello studio, in particolare teologico.

Entrambi i momenti richiedono la partecipazione attiva degli studenti, secondo modalità che verranno precisate all'inizio del seminario stesso unitamente ad ulteriori indicazioni bibliografiche.

*Bibliografia*

Fanton A., *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam*, Edizioni Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009

Salmann E., *Memorie italiane. Impressioni e impronte di un cammino teologico*, Cittadella Editrice, Assisi 2012

Vinci D., *Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica*, Sandhi Editore, Ortacesus (CA) 2012

Weil S., *Riflessione sul buon uso degli studi scolastici in vista dell'amore di Dio*, in Ead., *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008, pp. 191-201

#### 4.3 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose

##### Secondo anno (35 crediti - 60 ECTS)

titolo	<b>Teologia biblica II</b> (disciplina fondamentale)
docente	Lorenzo ZANI
crediti	4 (7 ECTS)
ore	48

Il corso si sofferma prevalentemente sulla Teologia biblica del Nuovo Testamento che ha la sua unità nella memoria di Gesù. Il centro della sua predicazione e della sua opera è il Regno di Dio, perciò verrà approfondito questo tema fondamentale che emerge dalla sua relazione col Padre e con gli uomini. Dopo aver accennato all'orizzonte veterotestamentario e giudaico del Regno di Dio, saranno analizzati alcuni racconti di miracoli, compiuti da Gesù come segni del regno, e alcune sue parabole che proclamano in modo esplicito o implicito la

natura del regno. Verrà poi approfondito il coinvolgimento dell'uomo nel Regno di Dio, leggendo la chiamata dei discepoli, le beatitudini e la preghiera del Padre Nostro. Saranno infine approfonditi i suggerimenti che l'apostolo Paolo dà nella sua prima lettera ai Corinzi su come vivere all'interno della Chiesa e nei rapporti col mondo la fede in Gesù, crocifisso e risorto. Il corso si struttura in due moduli; l'esame di ciascuno di essi consiste in un colloquio sul programma svolto nel quale confluiranno anche i lavori o le letture personali.

*Bibliografia*

Fabris R., *Prima lettera ai Corinzi*, Paoline, Milano 1999  
 Gourgues M., *Le parabole di Luca. Dalla sorgente alla foce*, LDC, Torino 1998  
 Gourgues M., *Le parabole di Gesù in Marco e Matteo. Dalla sorgente alla foce*, LDC, Torino 2002  
 Jeremias J., *Le parabole di Gesù*, Paideia, Brescia, 1973  
 Latourelle R., *Miracoli di Gesù e teologia del miracolo*, Cittadella, Assisi 1987  
 Léon-Dufour X. (ed.), *I miracoli di Gesù*, Queriniana, Brescia 1980  
 Maggioni B., *Le parabole evangeliche*, Vita e Pensiero, Milano 1992  
 Meynet R., *Vedi questa donna? Saggio sulla comunicazione per mezzo delle parabole*, Paoline, Roma 2000  
 Segalla G., *Teologia Biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro regno di Dio*, LDC, Torino 2006  
 Dispense del docente (pro monoscripto)  
 Ulteriore bibliografia sui singoli argomenti sarà suggerita durante lo svolgimento del corso.

---

titolo		<b>Storia e sistematica dei dogmi IV: corsi monografici</b> (disciplina fondamentale)
docenti		Cristiano BETTEGA e Milena MARIANI
crediti		4 (8 ECTS)
ore		48

---

Il corso è suddiviso in 2 moduli.

titolo		<b>Prospettive di escatologia a confronto. Le tesi di J. Ratzinger e di G. Greshake</b> (primo modulo)
docenti		Cristiano BETTEGA
crediti		2 (4 ECTS)
ore		24

Il corso si propone di indagare sulle posizioni teologiche di Joseph Ratzinger e di Gisbert Greshake in merito al tema escatologico. Se sull'aldilà non si possono avere molte informazioni certe, è però anche vero che le rappresentazioni che la teologia propone del morire

umano e della vita oltre la morte non sono puramente immaginarie o soggettive. E ciononostante, pur partendo da comuni basi scritturistiche, filosofiche e teologiche, si può arrivare a proposte diverse tra loro, a volte complementari, altre volte contrastanti. È il caso dei due Autori che il corso prenderà in esame. Obiettivo di questa ricerca non è quello di addentrarsi in cavilli teologici, quanto piuttosto quello di aprire l'intelligenza e il cuore a domande e a tentativi di risposta sempre più ampie.

*Bibliografia*

Greshake, G., *Vita – Più forte della morte. Sulla speranza cristiana*, Queriniana, Brescia 2009  
Ratzinger J., *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella Editrice, Assisi 2008  
Ulteriore bibliografia verrà consigliata durante il corso.

titolo		<b>Il Paradiso tra nostalgia e speranza</b> (secondo modulo)
docenti		Milena MARIANI
crediti		2 (4 ECTS)
ore		24

Il racconto del giardino (parádeisos, nella traduzione dei LXX) in Genesi 2,4b-3,24 e la rappresentazione 'paradisiaca' della città santa in Apocalisse 21,1- 22,5 sono stati oggetto di innumerevoli interpretazioni teologiche, filosofiche, letterarie, artistiche. Protologia ed escatologia, origine e destinazione, nostalgie e attese di felicità si raccolgono intorno all'immagine del Paradiso, dando forma all'esistenza presente.

Il corso riprende alcuni momenti e testi dell'interpretazione teologica del Paradiso, suggerendo escursioni in altri ambiti disciplinari.

*Bibliografia*

Bonhoeffer D., *Creazione e caduta. Interpretazione teologica di Gn 1-3*, Queriniana, Brescia 2010<sup>2</sup>  
Canobbio G., *Destinati alla beatitudine. Breve trattato sui novissimi*, Vita e Pensiero, Milano 2012  
Delumeau J., *Alla ricerca del Paradiso*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012  
Doueïhi M., *Il Paradiso terrestre. Miti e filosofie*, Angelo Colla Editore, Costabissara (VI) 2009  
Gilson É., *Le metamorfosi della città di Dio*, Cantagalli, Siena 2010  
Guardini R., *L'uomo. Fondamenti di una antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2009  
Sant'Agostino, *La città di Dio*, Città Nuova, Roma 2002

titolo	<b>Diritto canonico</b> (disciplina fondamentale)
docente	Alessandro ASTE
crediti	4 (6 ECTS)
ore	48

Lo studio del diritto canonico contribuisce ad una conoscenza approfondita e globale della realtà della Chiesa, con un'attenzione particolare a come prendono forma nella concreta vita ecclesiale i principi teologici ed ecclesiologici fondamentali. Il corso ha l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza e spunti di approfondimento per meglio addentrarsi nella comprensione della realtà ecclesiale, evidenziando le peculiarità proprie dell'ordinamento canonico. Alla riflessione sulle questioni basilari circa l'esistenza di un diritto nella vita della Chiesa, si aggiungerà lo studio degli aspetti salienti della legislazione ecclesiale, secondo la scansione del Codice di Diritto canonico, cui seguirà la trattazione di alcuni temi di diritto dei rapporti Chiesa-Stato. L'esame valutativo si svolgerà in forma orale.

*Bibliografia*

Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico (ed.), *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, Ancora, Milano 2005  
 AA.VV., *Perché un codice nella Chiesa*, EDB, Bologna 1984  
 Un Codice di Diritto canonico commentato

titolo	<b>Letteratura cristiana antica</b> (disciplina fondamentale)
docenti	Chiara CURZEL – Cristina SIMONELLI
crediti	5 (8 ECTS)
ore	60

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza della letteratura cristiana dei primi secoli, così che siano in grado di orientarsi nella lettura dei testi e nei temi in essi espressi. L'ampiezza della materia suggerisce una presentazione in forma modulare, all'interno della quale è possibile alternare presentazioni generali e approfondimenti monografici. Contenuti:

- a) *Primo modulo*: Introduzione generale alla disciplina e al relativo quadro storico. La letteratura sub-apostolica il dibattito sulle origini cristiane. Alcuni paradigmi importanti: il giudeocristianesimo; l'inventio della patristica.[Cristina SIMONELLI]

- b) *Secondo modulo*: La letteratura apologetica, con particolare riferimento a Giustino, a Taziano, all'a Diogneto. Spiritualità e letteratura del martirio. I principali esponenti delle aree teologiche del III secolo: Melitone ed Ireneo per l'area "asiatica"; Tertulliano e Cipriano per l'area latino-africana; Clemente ed Origene per l'area alessandrina. [Cristina SIMONELLI]
- c) *Terzo modulo*: Gli sviluppi dei diversi filoni della letteratura del IV secolo a partire dalla svolta costantiniana: la nascita della storiografia cristiana; lo sviluppo dell'esegesi (scuola antiochena e alessandrina); la letteratura teologica; la predicazione (le catechesi, il pane girico dei martiri, l'omelia esegetica); la biografia cristiana. [Chiara CURZEL]
- d) *Quarto modulo*: Agostino d'Ippona e l'eredità d'occidente. Testimonianze relative ai Regni romano-barbarici in occidente e al confronto con l'Islam in oriente. [Cristina SIMONELLI]

L'insegnamento si avvale di lezioni frontali sintetiche, come introduzione ai contesti e agli autori. Durante le lezioni vengono indicati anche singoli settori di approfondimento monografico con relativa bibliografia, affidati al lavoro personale. Lo studio si articola infatti in una parte generale, corrispondente al programma esposto durante le lezioni e approfondito sulla base di un manuale, e in una parte monografica, svolta a partire da un testo scelto fra quelli che verranno consigliati. Il colloquio d'esame inizia dalla parte monografica e si estende alla parte generale.

#### *Bibliografia*

Di Berardino A. - Fedaldo G., Simonetti M., *Letteratura patristica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007 (dizionario)

Moreschini C. - Norell E. i., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. I-II. Da Paolo all'età costantiniana*, Morcelliana, Brescia 1995

Simonetti M. - Prinzivalli E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999 [in corso di ristampa per EDB]

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		<b>Dottrina sociale della Chiesa</b> (disciplina fondamentale)
docente		Giovanni PERNIGOTTO
crediti		2 (4 ECTS)
ore		24

Il corso, ponendosi in particolare continuità con il corso di etica sociale, ha lo scopo di approfondire la conoscenza dell'insegnamento so-

ziale della Chiesa, fornendo le linee essenziali e i criteri fondamentali per leggere tale insegnamento nel contesto della sua genesi e per confrontarlo con le attuali tematiche sociali.

Dopo una lezione introduttiva, in cui si dichiara la natura, lo scopo e il metodo della Dottrina sociale della Chiesa, nelle lezioni successive vengono presi in esame i principi e le categorie principali, secondo la seguente metodologia:

- a) la categoria (ad es. il principio della destinazione universale dei beni) viene richiamata nella sua genesi storica e nei documenti magisteriali;
- b) della stessa categoria o principio si offre un'interpretazione e un'attualizzazione, per verificarne l'applicabilità, l'efficacia, la traducibilità nei vari contesti e nelle diverse culture.

Il corso presuppone la lettura, previa e/o contemporanea allo svolgimento delle lezioni, dei principali documenti della Dottrina sociale della Chiesa.

L'esame valutativo, che si svolgerà in forma orale, verificherà la conoscenza dei documenti, delle categorie e dei principi analizzati e delle attualizzazioni svolte durante le lezioni.

Argomenti principali del corso (seguendo il testo di B. Sorge)

- Il discorso sociale della Chiesa
- La proposta sociale della Chiesa
- La presenza sociale della Chiesa (laicità)
- Il possesso (economia, proprietà privata, destinazione universale dei beni)
- Il potere (democrazia, partecipazione, presenza dei cristiani)
- La pace e la guerra
- La cultura e l'intercultura
- La DSC e la questione del relativismo
- I diritti umani: una lettura biblica e teologica
- Il creato come bene comune
- La crisi economica e finanziaria
- Le mafie
- Islam, Stato e Chiesa

#### *Bibliografia*

Lorenzetti L., *L'etica sociale cristiana* (pro manuscripto)

*Le encicliche sociali. Dalla «Rerum novarum» alla «Centesimus annus»*, Edizioni Paoline, Pisa 1996

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Roma 2004



Sorge B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2011<sup>2</sup>  
 (edizione ampliata rispetto a quella del 2006)  
 Benedetto XVI, *Caritas in veritate* (qualsiasi edizione)  
 Altra bibliografia verrà fornita durante lo svolgimento del corso.

titolo		<b>Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia</b> (disciplina fondamentale)
docente		Francesca FORTE
crediti		2 (4 ECTS)
ore		24

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti alla cultura islamica, con particolare attenzione al suo sviluppo storico e dottrinale. Nella prima parte del corso si affronterà lo studio di alcuni passi del Corano attraverso la lettura e l'analisi tematica di alcune sure e lo studio delle scienze islamiche tradizionali legate all'interpretazione del testo. Si affronteranno inoltre alcuni momenti di svolta nella storia della filosofia islamica, attraverso il confronto con autori e testi classici. Nella seconda parte verranno affrontate alcune tematiche del pensiero islamico contemporaneo, con particolare attenzione allo sviluppo dell'ermeneutica coranica.

*Bibliografia*

Al-Ghazali, *Le luci della Sapienza*, a cura di M. Campanini, Bruno Mondadori, Milano 2012  
 Abu Zayd N.H. *Testo Sacro e libertà. Per una lettura critica del Corano*, Marsilio, Padova 2012  
 Campanini M. *Il Corano e la sua interpretazione*, Laterza, Bari 2004  
 Van Ess J. *L'alba della teologia musulmana*, Einaudi, Torino 2008

titolo		<b>Tirocinio per l'insegnamento della Religione Cattolica</b> (disciplina fondamentale)
docente		Matteo GIULIANI
crediti		4 (6 ECTS)
ore		48

Il Tirocinio consiste in un'esperienza formativa professionalizzante da realizzarsi presso un Istituto scolastico, e offre l'opportunità agli studenti di conoscere direttamente le attività educative e di insegnamento/apprendimento della Scuola, e di 'contestualizzare' le conoscenze acquisite nei corsi di formazione. Il Tirocinio complessivamente considerato abbraccia sia attività di osservazione che di progettazione e

realizzazione di azioni d'aula e offre così la possibilità di far sintesi tra teoria e prassi, tra riflessione scientifica e attività professionale.

I candidati del Tirocinio saranno aiutati nella analisi e presentazione di una realtà scolastica nel suo complesso e funzionamento, nella lettura del Piano dell'Offerta Formativa (POF), nella osservazione e descrizione dell'insegnamento come pure nella progettazione e realizzazione di qualche intervento in aula. In particolare il Tirocinio porta a considerare la Progettazione annuale dell'insegnante di Religione accogliente e il suo modo di lavorare in almeno due classi, prevede la realizzazione di un'intervista all'insegnante per riuscire a capire aspetti, valori e problemi abituali della sua professione. Tutta l'attività di Tirocinio va documentata in un Protocollo di Tirocinio.

#### *Bibliografia*

Damiano E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla Didattica per Concetti con esercitazioni*, Franco Angeli, Milano 2007

Giuliani M., *La religione, disciplina scolastica* (dispensa con bibliografia di approfondimento e piste di ricerca per i vari argomenti), Trento 2008

Ministero della pubblica Istruzione, *Leggi e Decreti relativi alla Riforma della Scuola e dell'IRC* (cfr. sito internet)

Provincia Autonoma di Trento, *Piani di Studio provinciali* (cfr. sito internet).

titolo		<b>Seminario di conoscenza dell'arte e dei monumenti locali</b> (disciplina fondamentale)
docente		Ambrogio MALACARNE
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Dinamiche spirituali nello spazio sacro. – Le suggestioni dell'arte nella ricerca del Dio invisibile. – Principali finalità iconografiche e decorative. – Il simbolismo nell'arte e nella liturgia (bestiari, colori, numeri e lapidari). – Come leggere un'opera d'arte. – Lo spazio sacro-arte e teologia a confronto. – Una chiave di lettura della cattedrale di Trento e di S. Maria Maggiore. – La Collegiata di Arco e la Pieve di Fiera di Primiero, la Chiesa di San Pietro in Cembra e altre chiese significative. – Dizionario di architettura per facilitare la comprensione degli stili (romanico, gotico e barocco) nelle diverse epoche culturali.

I poli liturgici. – Storia ed evoluzione del simbolismo dell'arte, dell'ambone, del fonte battesimale e del tabernacolo nella liturgia e nell'architettura. – La sede della cattedrale e il suo valore simbolico. – Cristo e il crocifisso nell'arte. – Il volto di Gesù e della Veronica. – Iconografia mariana nell'arte trentina e le lodi a Maria.

#### Bibliografia

- Cognac M., *I simboli biblici, percorsi spirituali*, EDB, Bologna 1998  
Danielou J., *I simboli cristiani primitivi*, Arkeios, Roma 1990  
Dilasser M., *Chiese e simboli. Enciclopedia dei simboli, dei segni dei rituali religiosi*, LDC, Torino Leumann, 1999, p. 3\*  
Evdokimov P. N., *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1981  
Fumet S., *Processo all'arte*, Jaca Book, Milano 2002  
Gazzotti E., - Sala G., *Dio è di casa. L'edificio e la Parola*, EDB, Bologna 2004  
Gilles R., *Il simbolismo dell'arte religiosa*, Arkeios, Roma 1993  
Guardini R., *Lo spirito della Liturgia*, Morcelliana, Brescia 1980  
Guardini R., *I santi segni*, Morcelliana, Brescia 1981  
Lia P., *Dire Dio con arte. Un approccio teologico al linguaggio artistico*, Ancora, Milano 2003  
Lurker M., *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Edizioni Paoline, 1990  
Malacarne A., *Gli spazi liturgici della celebrazione rituale*, Grafica 5, Arco (TN) 2000  
Malacarne A., *Il Simbolo*, (dispensa)  
Malacarne A., *Arte cristiana ed espressività simbolica* (dispensa)  
Malacarne A., *Una chiave di lettura della cattedrale di Trento* (dispensa)  
Zanchi G., *Lo spirito e le cose. Il luoghi della liturgia, Vita e Pensiero*, Milano 2003

#### DISCIPLINE OPZIONALI CON ESAME ORALE

titolo		<b>«Non è proibito parlare di lui» (Dio: una domanda aperta)</b> (disciplina opzionale)
docente		Marcello FARINA
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

Il corso si divide in due momenti:

- qual è il Dio degli atei oggi? Tra vecchie ragioni e nuove sensibilità si sviluppa una ricerca che coinvolge in particolare l'Occidente di tradizione cristiana.
- qual è il Dio delle donne oggi? «Quali parole, esperienze, silenzi, immagini, teologie, ha generato l'incontro con il senso libero di questa differenza che vive, si incarna, pensa, agisce e ha agito in milioni di donne, ormai, da più di un secolo?». La ricerca porta con sé la scoperta di una via originale al divino di molte grandi donne del Novecento capaci di aprire sentieri di ricerca del tutto originali, tra pensiero e non-pensiero, nell'attesa dell'«imminenza» di un Altro.

#### Bibliografia

- Per quel che riguarda i testi, essi verranno indicati di volta in volta durante le lezioni.  
Per la seconda parte del corso si consiglia la lettura di:  
Murano L., *Il Dio delle donne*, Il Margine, Trento 2012

titolo		<b>La teologia di fronte alle sfide delle neuro scienze</b> (disciplina opzionale)
docente		Leonardo PARIS
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

Come si comporta la teologia di fronte alla riduzione dell'anima a dato biologico o all'eliminazione della libertà? Deve erigere barriere difensive, contrattaccare o può entrare in dialogo con questo tipo di proposte raccogliendone il fascino e la sfida, per comprendere meglio il mondo in cui vive e forse anche se stessa? Il corso cercherà di fornire alcuni strumenti per orientarsi nel variegato mondo delle neuroscienze, facendo luce sui nodi teorici che emergono dal confronto e sugli ambiti della teologia che vengono sollecitati quando si espone alle sollecitazioni della ricerca scientifica sull'uomo.

Sommario: 1. Prospettive teologiche di fronte a mutamenti paradigmatici. 2. L'anima e la libertà in teologia. 3. Una mappa nel mondo delle neuroscienze. 4. G.M. Edelman: una proposta di naturalizzazione della coscienza. 5. La teologia interrogata.

#### *Bibliografia*

Carli E., ed., *Cervelli che parlano. Il dibattito su mente, coscienza e intelligenza artificiale*, Bruno Mondadori, Milano 2003

Costa P., Michelini F., ed., *Natura senza fine. Il naturalismo moderno e le sue forme*, EDB, Bologna 2006

Edelman G.M., Tononi G., *Un universo di coscienza. Come la materia diventa immaginazione*, Einaudi, Torino 2000

Jonas H., *Organismo e libertà. Verso una biologia filosofica*, Einaudi, Torino 1999

Paris L., *Sulla libertà. Prospettive di teologia trinitaria tra neuroscienze e filosofia*, Città Nuova, Roma 2012

Searle J.R., *Il mistero della coscienza*, Raffaello Cortina, Milano 1998

Associazione Teologica Italiana, *Per una scienza dell'anima. La teologia sfidata*, Glossa, Milano 2009

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		<b>Chiesa locale e particolare e comunione ecclesiale</b> (disciplina opzionale)
docente		Giampaolo TOMASI
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

In occasione delle celebrazioni per l'VIII centenario dell'avvio del progetto per la costruzione dell'attuale cattedrale di Trento, ho ritenuto

opportuno dedicare nell'anno accademico 2012-13 un corso che trattasse la teologia della chiesa locale di cui la cattedrale è il segno visibile. Il Concilio Vaticano II (1962-1965) soprattutto nella costituzione dogmatica sulla Chiesa, in riferimento alla comunione ecclesiale ha affermato che essa si realizza sia nella Chiesa universale sia nella Chiesa particolare e locale. Il corso intende presentare la teologia della Chiesa locale e particolare così come è espressa sinteticamente nel seguente passo conciliare: "è una porzione del popolo di Dio affidata alle cure pastorali del vescovo coadiuvato dal suo presbiterio" (CD 11). Per fare ciò occorre analizzare due importanti insegnamenti del Vaticano II: il primo è che la Chiesa particolare non è un frammento della Chiesa universale, ma la sua presenza e la sua manifestazione e questo si dà, quando questa porzione di popolo di Dio è comunità di intesa, di tradizione e di azione; il secondo insegnamento riguarda la sacramentalità dell'episcopato, per cui è la consacrazione sacramentale che conferisce il triplice ufficio episcopale, il potere sul Corpo mistico di Cristo e inserisce nel collegio.

*Bibliografia*

La Chiesa locale, madre dei cristiani e speranza per il mondo, EDB, Bologna 2006  
 Cattaneo, A., *La Chiesa locale*, LEV, Roma 2003  
 Macilletti, C.D., *Vescovo e Chiesa locale*, Città Nuova, Roma 1990  
 Ratzinger, J., *La Chiesa. Una comunità sempre in cammino*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1991

**4.4 Seminari CSSR (con elaborato scritto)**

titolo		<b>Quando la violenza e il rifiuto dell'altro si trasforma no in benedizione e vita per tutti (seminario)</b>
docente		Ester ABBATTISTA
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Il corso prevede una lettura ermeneutico-teologica del testo di Gen. 37-50 e della sua risonanza intratestamentaria tenendo presente non solo l'esegesi contemporanea, ma anche la tradizione rabbinica. Scopo del corso è individuare nella trama del racconto l'evolversi della figura di Giuseppe da fratello di troppo a colui che trasforma il rifiuto di sé in possibilità di vita e di benessere per tutti i suoi fratelli e come questo diventa tipo della giusta relazione dell'essere umano, causa di benedizione per sé, per gli altri e per il creato. Attraverso la lettura dei vari capitoli comprendenti il ciclo di Giuseppe e in relazione

con altri brani biblici si evidenzieranno diverse piste di riflessioni teologiche:

- la insopportabile diversità tra fratelli
- la potenzialità di chi è vittima
- la possibilità del male di trasformarsi in bene
- il processo di comprensione del male operato
- la storia di Giuseppe nella rilettura cristiana
- la storia di Giuseppe oggi: Israele, il popolo eletto rifiutato; quale bene dalla Shoà?

#### *Bibliografia*

*Giuseppe o l'uomo dai doppi destini: Atti del Seminario invernale*, Loreto 26-28 gennaio 1990, Biblia Settimello (FI) 1991

Aus, R. D., *Weihnachtsgeschichte, Barmherziger, Samariter, Verlorener Sohn: Studien zu ihrem jüdischen Hintergrund*, Institut Kirche und Judentum, Berlin 1988

de Lara, C. M., *Giuseppe e i suoi fratelli. Dalla discordia alla riconciliazione*, Paoline Editoriale Libri, Padova 2008

Ebach, J., *Genesis 37-50*, Herder, Freiburg 2007

Nickelsburg, G. W. E., *Studies on the Testament of Joseph*, Missoula, MT, Scholars Press, 1975

Rossetti, M., *Giuseppe negli scritti di Qumran: la figura del patriarca a partire da 4Q372 1*, LAS, Roma 2007

Schökel, L. A. and A. Ranon, *Giuseppe e i suoi fratelli*, Paideia, Brescia 1994

Weimar, P., *Studien zur Josefsgeschichte*, KBW Verlag, Stuttgart 2008

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

---

titolo		<b>Storia delle missioni. Il volto complesso della Conquista. La missione cattolica in Perù (secoli XVI-XVII) (seminario)</b>
docente		Claudio FERLAN
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

---

L'evangelizzazione dell'America Spagnola rappresenta un momento di grande rilievo nella storia della Chiesa cattolica. Il seminario si propone di indagarne alcune problematiche, con particolare riferimento al caso del vicereame del Perù tra XVI e XVII secolo. Saranno presi in considerazione i legami tra potere politico ed ecclesiastico, il ruolo degli ordini religiosi, la formazione culturale del missionario, il viaggio e la pratica di missione, il peso dei Concili provinciali nella costituzione della Chiesa peruviana. Lo studente sarà accompagnato in una riflessione metodologica attenta alle esigenze di definizione e concettualizzazione proprie della ricerca storica (acculturazione, evangeliz-

zazione, conquista, transizione) e alla complessità insita nella lettura dei documenti. Si procederà in tal senso attraverso la lettura di fonti edite e digitalizzate.

È prevista per gli studenti una tesina finale della lunghezza di 8-10 cartelle su un tema concordato con il docente.

#### *Bibliografia*

Danieluk S.J.R., «*Monumenta Historica Societatis Iesu*» come strumento di studio della storia delle missioni gesuitiche: uno sguardo bibliografico, in «*Studia Missionalia*», 60, 2011, pp. 61-84

Numhauser P., ¿*Contradicciones en la política de evangelización en el Perú colonial del siglo XVI? Algunas consideraciones*, in «*Cristianesimo nella Storia*», 32, 2011, pp. 71-90

Duve T., *El Concilio como instancia de autorización. La ordenación sacerdotal de mestizos ante el Tercer Concilio Limense (1582/83) y la comunicación sobre el Derecho en la monarquía española*, in «*Revista de Historia del Derecho*», 40, 2010, online: [http://www.scielo.org.ar/scielo.php?script=sci\\_arttext&pid=S185317842010000200004&lng=es&nrm=iso](http://www.scielo.org.ar/scielo.php?script=sci_arttext&pid=S185317842010000200004&lng=es&nrm=iso)

Merluzzi M., *La pacificazione del regno. Negoziazione e creazione del consenso in Perù (1533-1581)*, Viella, Roma 2010

Cantù F., *La conquista spirituale. Studi sull'evangelizzazione del nuovo mondo*, Viella, Roma 2009

Broggio P., *Evangelizzare il mondo. Le missioni della Compagnia di Gesù tra Europa e America (secoli XVI-XVII)*, Carocci, Roma 2004

Gruzinski S., *Le strade dell'acculturazione: occidentalizzazione e meticciaggi (secoli XVI-XVII)*, in M. Aymard (ed), *Storia d'Europa*, Einaudi, Torino 1995, pp. 83-122

Le fonti saranno messe a disposizione dal docente.

---

titolo		<b>Fra innovazione e tradizione. Il caso dei pellegrinaggi in Trentino (seminario)</b>
docente		Giovanna RECH
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

---

Il seminario presenterà i risultati di alcune ricerche empiriche sulla "religiosità in movimento" nel territorio trentino. Dopo una breve introduzione allo studio etnografico del pellegrinaggio, verranno presi in considerazione i santuari e i luoghi che sono tradizionalmente meta di visita e di devozione, tracciandone le principali caratteristiche socio-culturali. In seconda battuta e con la partecipazione degli studenti, si cercherà di tracciare il profilo attuale delle destinazioni religiose del Trentino. Il seminario si concluderà con un'"uscita sul campo" in cui si visiterà un luogo religioso particolarmente significativo per il Trentino.

#### Bibliografia

Curzel E., *Chiese trentine: ricerche storiche su territori, persone e istituzioni*, Cierre, Caselle di Sommacampagna (VR) 2005

Degasperi F., *Santuari e pellegrinaggi dei Ladini e delle genti mochene e cimbre*, Curcu&Genovese, Trento 2008

Demarchi F. e Abbruzzese S. (a cura di), *La sacra terra. Chiesa e territorio*, Guaraldi, Rimini 1995

Folgheraiter A., *I Sentieri dell'Infinito. Storia dei Santuari del Trentino-Alto Adige*, Curcu&Genovese, Trento 1999

Rech G., «*Santuari e pellegrinaggi*», in Melloni A. (a cura di) *Cristiani d'Italia. Chiese, società, stato, 1861-2011*, Treccani, Roma 2011, I, pp. 449-459

Rech G., «*Frequentare i luoghi sacri, oggi, fra tradizione e innovazione*», in «La Dimensione religiosa: problemi di metodo. Quaderni del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale», Trento n. 56, pp. 67-79

Ulteriore bibliografia o materiale didattico verrà segnalato nel corso del seminario.

---

titolo		<b>Religion Today</b> (seminario) Seminario di studi su cinema e religione in occasione della XV edizione del Festival Internazionale Religion Today - 17-19 ottobre 2012
referente		Davide ZORDAN
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

---

*La spada e la croce.* Da sempre il cinema si è interrogato sui modi di rappresentazione della violenza, come pure sulla possibilità di mettere in immagine l'esperienza religiosa, le sue pratiche e i suoi simboli, ed ha saputo sviluppare una pluralità di soluzioni, talvolta semplificatore, talaltra raffinate e atte a stimolare la riflessione. Ma cosa accade quando religione e violenza sembrano intrecciarsi come la causa e l'effetto? Come il cinema ha saputo rendere conto di questo nodo delicato e complesso, così facilmente riducibile a uno schema, che segna tante pagine drammatiche della storia cristiana, dalle crociate all'antisemitismo?



#### 4.5 Attività didattiche integrative

##### *Laboratorio studentesco sul Concilio Vaticano II*

Il Laboratorio sul Concilio è nato nel 2010 grazie all'iniziativa di un gruppo di studenti e del docente di Storia della Chiesa Contemporanea, prof. Paolo Marangon, che funge da referente scientifico. Il suo scopo è promuovere la conoscenza dell'evento conciliare, a cinquant'anni dalla sua apertura, anzitutto attraverso la lettura dei suoi documenti più rilevanti. Il Laboratorio si basa sull'impegno e l'operosità dei partecipanti. Le scelte delle attività e le decisioni che esse comportano sono sempre prese di comune accordo, all'interno di incontri che hanno più o meno cadenza mensile. Il Laboratorio alterna momenti di tipo organizzativo a incontri di approfondimento di natura seminariale rivolti a tutta la comunità del Corso.

Nell'Anno Accademico 2012-13 è prevista l'analisi della Costituzione Dogmatica *Dei Verbum* della quale è suggerita una lettura previa.

##### *Ciclo di conferenze su "Tolleranza e riconoscimento"*

Dal 31 ottobre 2012 al 6 marzo 2013 ogni mercoledì, con cadenza bi-settimanale quasi regolare, si terrà una serie di conferenze pubbliche dedicate alle varie declinazioni del tema "tolleranza, rispetto e riconoscimento". I relatori saranno, nell'ordine, Lucio Cortella (Università di Venezia); Edoardo Greblo (Università di Trieste); Elisabetta Galeotti (Università degli Studi del Piemonte Orientale); Ghislain Waterlot (Università di Ginevra); Elena Pulcini (Università di Firenze); Laura Lanzillo (Università di Bologna); Roberta Sala (Università Vita e Salute, Milano); Italo Testa (Università di Parma); Franco Chierighin (Università di Padova).

## 5. Calendario accademico 2012-2013

Apertura iscrizioni	3 settembre - 19 ottobre 2012
Sessione autunnale d'esame	settembre - ottobre 2012
Inizio delle lezioni	19 settembre 2012
Prolusione	dicembre 2012
Vacanze di Natale	22 dicembre 2012 - 6 gennaio 2013
Sessione invernale d'esame	gennaio - febbraio 2013
Vacanze di Pasqua	27 marzo - 2 aprile 2013
Sessione estiva d'esame	giugno - luglio 2013



## 6. Elenco degli studenti a.a. 2011-2012

### 1. Studenti ordinari

Abram Francesca	Casagrande Eleonora
Agostini Lara	Casagrande Roberta
Altavilla Angelo	Cavattoni Maria Cristina
Amadori Annalisa	Ceradini Alessandro
Andreatta Francesca	Cereghini Chiara
Baldessari Barbara Maria Lorenza	Chemelli Claudia
Baldessari Marta	Cogoli Fabio
Balta Tadelech Muke	Collini Monica
Basso Lorenzo	Collini Sandro
Benvenuti Ivan	Corona Manuela
Bernardi Michele	Crociata Rosa
Bernardi Nadia	Cumer Sara
Bergamo Ruggero	Daffinà Diego
Bertè Raffaele	D'Alonzo Avancini Christian
Bertini Elena	Dalla Valle Pio
Bertolini Flavio	Del Prete Michelina
Bezzi Marta	Dias Lorenzi Ana Paula
Bolognani Lucia	Dimastrogiovanni Jacopo
Bragagna Susy	Dionisi Aurora
Brazzo Maseo	Divina Elisabetta
Bronzetti Federica	Dorigoni Deborah
Brugnara Francesco	Dossi Roberta
Bruni Cosimo	Eccher Luca
Bucco Stefania	Fadda Stefano
Bugnella Barbara	Failo Michela
Cappelletti Baldessari P. Pablo	Fait Donatella
Canino Ronni	Federico Marsilia
Carnevali Giorgia	Ferreira Marques Ariadna

Filippi Laura	Prezzi Roberto
Fontana Loris	Radunc Malgorzata
Forcina Francesca	Rasom Luigi
Fosco Maria Ornella	Reggiani Chiara
Frizzera Veronica	Reniero Margherita
Furgeri Marco	Ress Silvana
Gagliardi Alessia	Risatti Anna
Galvan Paola	Rizzo Vincenzo
Giampiccolo Danilo	Roat Monica
Giuliani Elisabetta	Rosano Caterina Marisa
Grasso Clotilde Anna Lucia	Rosano Maria Rosa
Iseppi Alberto	Rossi Maria Vincenza
Kidane Seble Tefera	Rossi Lorenzo
Lembo Luisa	Salin Michele
Leone Gianluca	Salveti Veronica
Lessi Maria Pia	Sbarberi Chiara
Lodola Manuel	Scottini Matteo
Lutterotti Jacopo	Segnana Enrico
Manni Nives	Serafini Linda
Marchelli Mauro	Siciliani Anna Simona
Marinelli Marica	Simoni Erica
Marchetti Laura	Spagolla Giuseppina
Marchetti Nancy	Spat Carla Valentina
Mattioli Cinzia	Svaldi Alessia
Melizzi Laura Domenica	Tarasiuk Wrobel Bozena
Menestrina Antonio	Teklemariam Emebet Geremew
Miori Federica	Telch Stefania
Moresco Maria	Tomasi Barbara
Moresco Mariangela	Tomasi Michele
Mura Luisa	Tomasino Stefano
Oss Eberle Mariadriana	Torresani Maria Cristina
Pacheco Joel Antonio	Travaglia Claudio
Pallaoro Mario	Tucceri Anonella
Paoli Adriano	Valduga Laura
Pasquini Tommaso	Vareschi Elisa
Paternoster Stefano	Varignani Norma
Pederzoli Chiara	Ventroni Alberto
Pizzinini Roberta	Weber Annelise
Plaku Diana	Weber Francesca
Poletti Marica	Weber Francesco
Postal Vanda	Zandonai Maria del Carmen

Zanetti Iolanda  
Zen Annalisa

Zeni Antonella  
Zucalli Alberto

**2. Studenti ospiti**

Brentari Milena  
Cacciatore Emanuele  
Cerenelli Armida  
Crupi Antonia  
D'Alessandro Elena

Delugan Giorgio  
Fedrizzi Giorgia  
Giordani Enrica  
March Valentina  
Menghini Elisa

**3. Studenti uditori**

Butturini Annamaria  
Clementi Maria Rosa  
Mariani Chiara  
Modena Maria  
Osello Giuliano  
Pallaver Sandra  
Paoli Bruna  
Paterno Dolores

Pettini Tiziana  
Pisoni Silvano  
Povoli Rita  
Seppi Albino  
Tuveri Maria Candida  
Zanoni Giovanni  
Zendri Cesare

**4. Insegnanti esterni frequentanti i corsi di aggiornamento**

Caloro Arturo  
Ceranelli Armida  
Cinardi Giuseppe  
Conte Chiara  
Depedri Alessandro  
Muzii Claudia  
Pavellich Marta

Pedrotti Laura  
Sammartano Milko  
Silvestri Claudio  
Simonini Giovanna  
Spada Angela  
Tessarotto Manuela  
Vergot Gianni

**5. Diploma accademico di Magistero in Scienze religiose**

21.02.2012 Luciano Gottardi, *La narrazione biblica. L'opera di Christoph von Schmid nel Trentino bavarese*, Relatore: Prof. Matteo Giuliani

23.02.2012 Vittorio Gugole, *La dimensione ecumenica della "Carità evangelica" di San Giovanni Calabria e l'Abbazia di Maguzzano*, Relatore: Prof. Mario Galzignato

24.02.2012 Paola Farina, *Spiritualità dei bambini. Riflessioni sulla vita spirituale nell'infanzia*, Relatore: Prof. Matteo Giuliani

- 24.02.2012 Fabrizia Flori, *Creazione e redenzione. Confronto tra Genesi 1-3 e Apocalisse 21-22, 1-15*, Relatore: Prof. Lorenzo Zani
- 24.02.2012 Annamaria Nardon, *San Francesco d'Assisi: rapporto con Dio e con gli altri. Temi per l'educazione cristiana*, Relatore: Prof. Matteo Giuliani
- 28.02.2012 Maria Moranduzzo, *L'immagine di Dio nel fanciullo e nell'adolescente. Verso quale maturità religiosa?*, Relatore: Prof.ssa Olga Bombardelli
- 29.02.2012 Diego Andreolli, *Percorsi per la regolarizzazione della fertilità. Analisi bioetica dei metodi naturali*, Relatore: Prof.ssa Lucia Galvagni
- 09.07.2012 Stefano Mattivi, *L'uomo e Dio in cammino sulle strade del dolore*, Relatore: Prof. Marcello Farina

#### 6. Laurea in Scienze religiose

- 31.10.2011 Veronica Salvetti, *Spunti per una cristologia trinitaria a partire da una lettura di Jacques Dupuis*, Relatore: Prof. Marcello Farina
- 27.02.2012 Alberto Iseppi, *Dimensioni della salvezza in Gisbert Greshake*, Relatore: Prof.ssa Milena Mariani
- 11.05.2012 Gianluca Leone, *«Il figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.» Il significato della salvezza in Luca 19,1-10*, Relatore: Prof. Lorenzo Zani
- 08.06.2012 Veronica Cipriani, *Le due facce del dialogo interreligioso*, Relatore: Prof. Giovanni Pernigotto
- 09.07.2012 Chiara Sbarberi, *Matteo 5.3-6. Vivere le beatitudini nel mondo di oggi*, Relatore: Prof. Lorenzo Zani

#### 7. Laurea Magistrale in Scienze religiose

- 19.01.2012 Vanda Giuliani, *Presenza e silenzio delle donne. Lettura al femminile di Mc 15.40-16.8*, Relatore: Prof. Lorenzo Zani
- 11.05.2012 Augusta Rosati, *La fedeltà di Dio nell'esegesi comparata di Is 40.1-11 e del Sal 23*, Relatore: Prof. Lorenzo Zani

**8. Totale iscritti a.a. 2011-2012**

Studenti ordinari	142
Studenti ospiti	10
Studenti uditori	15
Insegnanti esterni per corsi di aggiornamento	14
Diplomati accademici di Magistero in Scienze Religiose	8
Laureati in Laurea in Scienze Religiose	5
Laureati in Laurea Magistrale in Scienze Religiose	2





## 7. Indice per materia

### 7.1 Corso di Laurea in Scienze religiose – I anno

Istituzioni di filosofia	p. 35
Filosofia sistematica I	p. 36
Studi biblici I	p. 38
Introduzione alla teologia	p. 40
Istanze odierne della teologia fondamentale I	p. 41
Etica cristiana I: morale fondamentale	p. 42
Storia della Chiesa I: antichità e medioevo	p. 43
Scienze umane I: sociologia della religione	p. 45
Seminario di introduzione allo studio della teologia	p. 46

### 7.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose – II anno

Teologia biblica II	p. 46
Storia e sistematica dei dogmi IV: corsi monografici	p. 47
Diritto canonico	p. 49
Letteratura cristiana antica	p. 49
Dottrina sociale della Chiesa	p. 50
Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia	p. 52
Tirocinio per l'insegnamento della Religione cattolica	p. 52
Seminario di conoscenza dell'arte e dei monumenti locali	p. 53

### 7.3 Discipline opzionali

«Non è proibito parlare di lui». (Dio: una domanda aperta)	p. 54
La teologia di fronte alle sfide delle neuroscienze	p. 55

Chiesa locale e particolare e comunione ecclesiale p. 55

#### **7.4 Seminari**

Quando la violenza e il rifiuto dell'altro si trasformano  
in benedizione e vita per tutti p. 56

Storia delle missioni p. 57

Fra innovazione e tradizione p. 58

Religion Today p. 59





















**In copertina** Riccardo Schweizer, bozzetto (particolare), 1986.  
Bozzetto dell'affresco di 75m<sup>2</sup> realizzato per la sede FBK di Trento

**Progetto grafico** FBK

**Stampa** Publistampa Arti Grafiche – Pergine Valsugana



il marchio della  
gestione forestale  
responsabile





An abstract painting featuring a complex composition of colors and shapes. The top left shows vertical yellow and green stripes. A large blue shape dominates the upper left, with a red shape below it. The bottom left has a white and yellow circular form. The right side is filled with various geometric patterns in blue, white, and brown. The overall style is expressive and modern.

Fondazione Bruno Kessler  
Corso Superiore di Scienze Religiose  
Via S. Croce, 77 | 38122 Trento

tel | +39 0461 314 238

fax | +39 0461 314 233

mail | [segreteria.cssr@fbk.eu](mailto:segreteria.cssr@fbk.eu)

web | [http://isr.fbk.eu/it/corso\\_scienze\\_religiose](http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose)